



**BILANCIO
SOCIALE
2024**

edulife
Fondazione ETS

01

pag. 3

Introduzione

02

pag. 7

INTERVISTA al Presidente

03

pag. 08

VALORI

04

pag. 13

IL PROGETTO edulife

05

pag. 20

STRUTTURA Organigramma & Staff

06

pag. 28

ANALISI di materialità

07

pag. 32

ANALISI dell'impatto

08

pag. 48

Descrizione dei PROGETTI

Progetti
08.1 - 08.11

**Nuova pedagogia
nei territori e nel lavoro** pag. 49

Progetti
08.12 - 08.23

**Trasformazione libera
e digitale aperta** pag. 97

Progetti
08.24 - 08.27

**Economia sostenibile di
reciprocità e civile** pag. 145

09

pag. 158

Politiche di sviluppo futuro



Ciao,
diamoci
del tu

Introduzione

01

f

AREE GEOGRAFICHE IN CUI OPERA LA FONDAZIONE

IMPATTO INDIRETTO DI FONDAZIONE EDULIFE

FONDAZIONE EDULIFE ETS

Sede in VERONA - LUNGADIGE GALTAROSSA, 21

Codice Fiscale 93223290235

Partita IVA 04474930239

R.E.A. VR423434

La Fondazione è un **Ente del Terzo Settore** ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Socio unico fondatore della Fondazione, è la società **Edulife S.p.A.**

La Fondazione ha operato nel 2024 su scala nazionale ed europea sia con iniziative ed attività direttamente erogate che attraverso lavoro di partnership operativa. I progetti nati nel territorio comunale e nella provincia di Verona sono stati estesi alle altre province della Regione Veneto e alcuni progetti sono stati svolti con la collaborazione di partner pubblici o privati in altre regioni italiane, come la Regione Friuli Venezia Giulia, Marche, Lombardia e Trentino-Alto Adige. Alcuni progetti, specialmente quelli legati a piattaforme come Plan Your Future oppure in generale alla produzione e messa a disposizione di contenuti online, hanno avuto fruizione nazionale ed europea. Si rimanda alla scheda di ciascun progetto per approfondimenti.

Cosa vuol dire impatto internazionale? Significa che la Fondazione non eroga direttamente dei servizi in questi luoghi, ma collabora con partner attivi direttamente sui territori e contribuisce alla generazione di valore

Attraverso la collaborazione con Yizhong-Edulife, società facente parte della vision comune del Progetto Edulife, la Fondazione contribuisce a generare impatto nella provincia di Zhejiang, dove ha sede attualmente la Yizhong-Edulife e altre province o metropoli della Cina, inclusa la capitale Pechino (per saperne di più si veda il capitolo "PROGETTO CINA – YIZHONG EDULIFE ")

Periodo: Il ciclo di bilancio sociale è annuale.

Contatti: g.martari@fondazioneedulife.org • s.capitanio@fondazioneedulife.org
riccardo.tessari@univr.it • giorgio.mion@univr.it

da quando siamo partiti ne abbiamo fatta di strada

2009

Piergiuseppe Ellerani pubblica
Il Ciclo del Valore
il risultato della sua ricerca
scientifica da cui nasce
Fondazione Edulife

2011

Nasce
Fondazione Edulife

2012

Due sessioni di **ETE Edulife**
Travel Education scambio
culturale Occidente-Oriente

2014

Nascita del progetto
Plan Your Future

2016

Rigenerati 1500 mq dell'area Galtarossa
– Lancio dello spazio

311 Verona

2017

Progetto Coliving porta i primi "digital nomads" a Verona presso 311 Verona

Partnership strategica con ITS Academy
LAST e apertura del primo
ITS Digital

2018

Attivazione dell'**Osservatorio Scientifico** sui progetti in essere a cura
di Piergiuseppe Ellarani

Approvato il nuovo statuto della
Fondazione

2019

Prendono il via le attività del progetto
TAG e arrivano i primi risultati:
+500 giovani coinvolti,
53 iniziative finanziate durante l'anno,
+50 stakeholders progettuali.

Inizia il **percorso di progettazione europea**: arriva il **Life education** il
primo partenariato sulla linea E+

Progetto Oh - Opportunity Hub
consente alla Fondazione Edulife di
sperimentarsi nella formazione e
accompagnamento
di **NEET**.

2020

Fondazione apre la 30° edizione di **Job&Orienta**.

Recycle Lab, progetto finanziato dal Ministero della Famiglia – Inizia la progettazione di strumenti di **educazione ambientale sugli obiettivi di sostenibilità 2030**.

Nasce la **Collana Editoriale 311 Fondazione Edulife** con Armando Editore, il primo volume pubblicato è la ricerca del Prof. Ellerani sulla nascita di 311: **Capability Ecosystem: L'ecosistema per l'innovazione e la formazione. Dal coworking al contesto di capacitazione**.

edulife
Fondazione ETS

2021

37100LAB – rigeneriamo 200mq nel quartiere B.go Roma per attuare uno spazio per la transizione digitale dei cittadini.

Fabschool – portiamo il modello dei fablab nelle scuole di 5 province italiane.

Esce il secondo volume della collana 311 Fondazione Edulife: **Talentuosità implicite innovazioni esplicite, biografia di un imprenditivo dell'innovazione sociale, Antonello Vedovato**.

Plan Your Future viene adottato da Regione FVG come strumento ufficiale di orientamento

2023

Nasce **OSA Space** la piattaforma di servizi open source per la didattica di Fondazione Edulife

Fabschool si trasforma in un percorso di **supporto e facilitazione alla transizione digitale** per scuole ed insegnanti, sono oltre 30 gli istituti accompagnati da Fondazione Edulife e Verona Fablab.

Fondazione Edulife diventa partner dell'**Università di Padova** per l'erogazione di laboratori di **orientamento scolastico** nelle scuole secondarie di secondo grado di tutto il Veneto.

2024

Sono iniziati i laboratori intergenerazionali per lo sviluppo delle relazioni tra le varie realtà del gruppo Edulife.

METODOLOGIA

La Fondazione garantisce che tutte le procedure di controllo interno sono state rispettate al fine di produrre un bilancio sociale professionale e attendibile.

Il **Coordinatore GIANNI MARTARI** ha svolto il ruolo di indirizzo, nonché di pianificazione strategica alla luce dei risultati ottenuti.

Il **Presidente della Fondazione ANTONELLO VEDOVATO** ha controllato il buon andamento del processo.

La parte economica riprende la relazione di gestione e il bilancio di esercizio a cura del **commercialista CARLO SELLA**.

Il processo di verifica dei dati e l'introduzione di innovazioni in termini di **analisi della materialità e mappatura dell'impatto** sono state seguite dal team interno al Dipartimento di Management dell'Università di Verona, coordinato dal **prof. GIORGIO MION**. Questo grazie all'ingresso di Fondazione Edulife all'interno di **ADOA VERONA** (Associazione Diocesana Opere Assistenziali Verona) che da più di 7 anni collabora con l'Università di Verona per i processi di rendicontazione di impatto dei propri associati.

La parte grafica è stata curata da **GINGONZOLA DI MARIA ACCORDINI**.

Il bilancio sociale è stato esaminato dall'organo di controllo che attesta inoltre la conformità delle linee guida.



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di MANAGEMENT

BILANCIO
SOCIALE

co
adoa



INTERVISTA al Presidente

02

Per l'edizione del bilancio sociale del 2024, l'intervista al Presidente Antonello Vedovato sarà un **incontro digitale** in dialogo con la pedagogista Irene Gottoli per comprendere l'ultima dimensione di ricerca rilasciata da Fondazione Edulife ETS: L'algoritmo umano, compendio che interpreta la metodologia pedagogica del Ciclo del Valore di Edulife alla luce delle trasformazioni digitali che impattano la nostra società.

Potete visualizzare la videointervista al link:

<https://311to.site/algoritmouman02024>





La Fondazione nasce nell'ambito della rete salesiana, come soggetto autonomo e laico ispirato al modello educativo di Giovanni Bosco. Fa riferimento alla rete, in particolare, al fine di condividere la visione scientifico educativa messa a punto in maniera innovativa e sperimentale. Pur non essendo un'opera salesiana è stata riconosciuta come Progetto Salesiano dalla Congregazione per il merito di promuovere un orizzonte di valori nel mondo del lavoro e dell'educazione dei giovani.

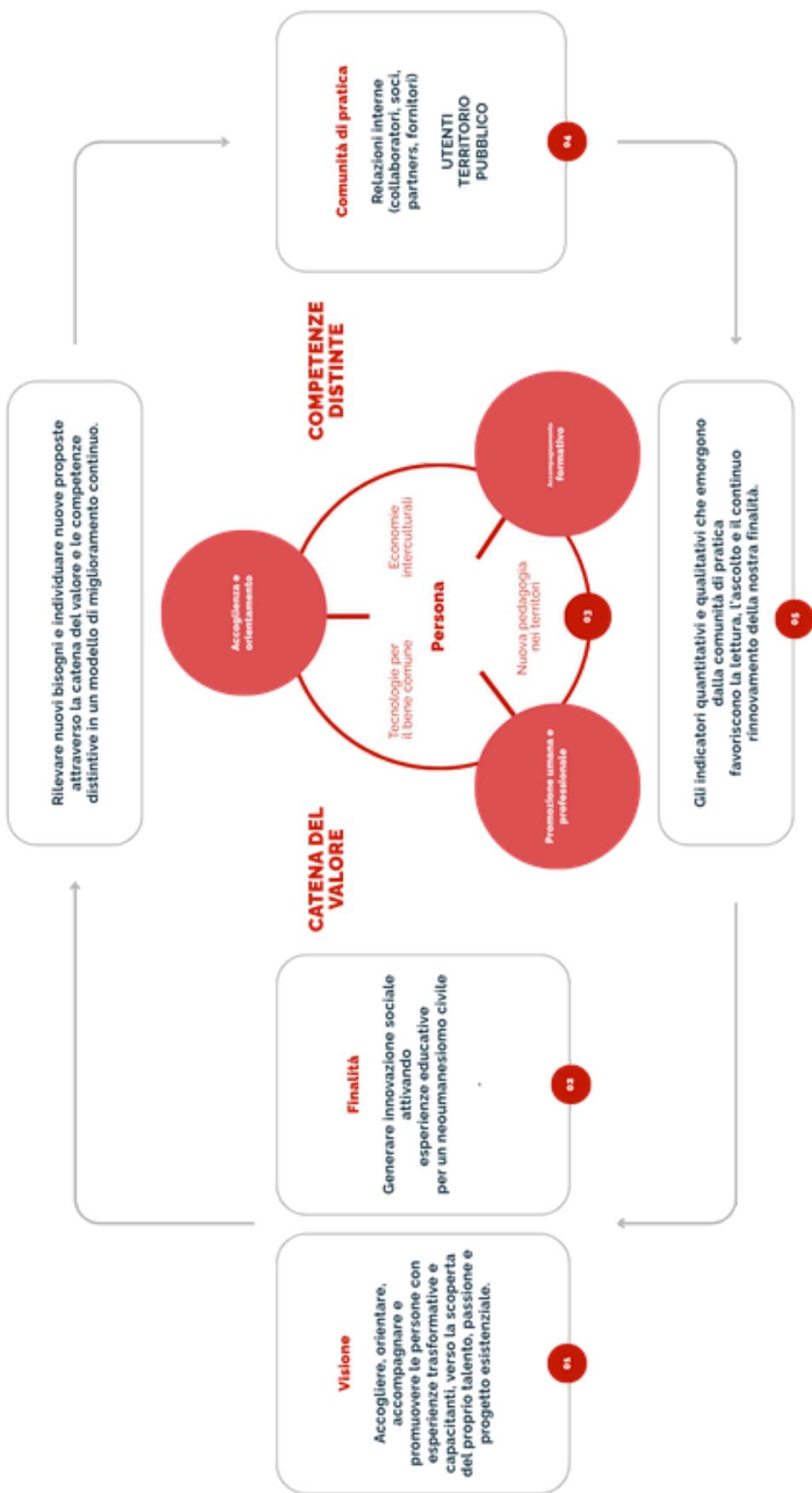
La reinterpretazione del modello preventivo di Giovanni Bosco, frutto di un lavoro di riflessione volto a mantenere l'aspetto valoriale ed educativo in chiave laica, ha portato ad enucleare tre principi fondanti.

**La FONDAZIONE EDULIFE opera
per la ricerca e lo SVILUPPO
DELLA PEDAGOGIA
nell'INNOVAZIONE SOCIALE e
promuove metodologie per gli
apprendimenti formali, non
formali e informali al fine di
generare esperienze educative
per un NEOUMANESIMO civile nei
territori.**

I tre principi sono:

- **accoglienza e orientamento**
- **accompagnamento formativo**
- **promozione umana e professionale**

A ognuno di essi corrispondono i servizi che la Fondazione offre: all'orientamento risponde il progetto Plan Your Future, all'accompagnamento formativo i workshop di Futuro Lavoro e l'ITS Academy, mentre la promozione umana e professionale avviene in uno spazio pensato come un catalizzatore di energie e di apprendimento, l'ecosistema 311VERONA.



Nel 2024 è stato lanciato il piano programmatico UMANO 2050, che sintetizza una visione della Fondazione in merito agli ambiti di impatto sostenibile e delinea un orizzonte di azione per una nuova ecologia umana. Dalle aree di impatto possibili partiremo per costruire la narrazione delle numerose sperimentazioni messe in atto nel 2024:

- **Nuova pedagogia nei territori e nel lavoro**
- **Trasformazione digitale libera e aperta**
- **Economia sostenibile di reciprocità e civile**

UMANO 2050

UNA NUOVA ECOLOGIA UMANA - "METAVERSISI" DELLE CAPACITÀ



AMBITI DI IMPATTO SOSTENIBILE

edulife
Fondazione ETS

Saper promuovere gli apprendimenti in tutti i contesti della vita per realizzare la CITTADINANZA ATTIVA

NUOVA PEDAGOGIA NEI TERRITORI E NEL LAVORO

TRASFORMAZIONE DIGITALE LIBERA E APERTA

ECONOMIA SOSTENIBILE DI RECIPROCITÀ E CIVILE

Saper creare e sviluppare economie interculturali nella prima solidarietà tra le generazioni per una CITTADINANZA NELLE ECONOMIE PER IL BENE COMUNE

Saper interpretare e applicare le scienze del digitale per liberare l'umano dai processi prevedibili, ripetibili e controllabili per una CITTADINANZA DIGITALE

Ma che cosa significa 311?

TRE UNO UNO è nato pensando al profilo di capacità delle persone e delle aziende di condividere le proprie esperienze di crescita umana e professionale, nella condizione che per un successo non solo individuale ma sociale occorrono:

- **3 parti dell'umanità (amore, verità e coraggio)**
- **1 parte della responsabilità personale nel mettere in pratica la propria vocazione con uno stile imprenditivo**
- **1 parte della capacità di sapere come interpretare le proprie azioni nel giusto periodo di tempo**



**Ogni persona
ha il potere di
creare
innovazione**



IL PROGETTO *edulife*

02

"FACTORY AUTOMATION"

Nel **1988**, un piccolo team di giovani insegnanti della scuola Salesiana San Zeno di Verona avvia il progetto **"Factory Automation"**, un percorso formativo avanzato, rivolto a giovani diplomati e laureati. Questo progetto si rivela talmente innovativo da incoraggiare il team all'attivazione di progetti paralleli nel campo dell'ICT, progetti che uniscono innovazione tecnologica e innovazione metodologica e che segnano l'avvio di una formazione specializzata nell'Industry 3.0 per la regione del Nord-Est Italia. La forza innovatrice di questi progetti viene sancita anche dalla collaborazione tra un partner didattico e alcuni colossi come Siemens, Digital, Omron, IBM, Autodesk e poi anche la nascente Microsoft che diventano presenze di casa al "San Zeno" di Verona. L'obiettivo era quello di **preparare i giovani ad un approccio interdisciplinare, fondendo l'elettronica con l'informatica, anticipando così le basi professionali di quella che oggi conosciamo come intelligenza artificiale**. Questo approccio innovativo ha dato vita, all'inizio degli anni '90, al **progetto Edulife**.

LA NASCITA DEL PROGETTO

La **filosofia educativa** di **Don Bosco**, incarnata nel suo sistema preventivo, ha fornito il quadro pedagogico necessario per gettare le fondamenta per la ricerca e lo sviluppo nell'ambito della didattica sperimentale. Quando, all'inizio degli anni '90, Internet inizia a diffondersi su larga scala, si intravedono subito infinite possibilità di sviluppo di nuove metodologie didattiche mediate dalla tecnologia. Nasce così l'idea di **sviluppare una piattaforma informatica per la formazione a distanza in grado di rispondere alle loro esigenze metodologiche**. È proprio in questi anni che nasce il progetto Edulife, grazie all'esperienza di un team di persone appassionate di formazione e alla loro intuizione che Internet avrebbe cambiato anche il modo di comunicare e di apprendere. Nel **1995** dopo diverse sperimentazioni, viene così messa a punto una delle prime piattaforme per l'educazione a distanza in Italia.

LA NASCITA DELLA START UP

Il progetto della piattaforma viene premiato da Microsoft come il migliore dell'anno ed il premio consiste in una visita all'Headquarter di Redmond ospiti del Top Management del colosso americano. Al ritorno dagli Stati Uniti **nasce il Centro Risorse per l'Applicazione delle Tecnologie della Comunicazione alla Didattica**, fondato su una **didattica centrata sugli stili cognitivi e di apprendimento della persona**, che comprenda **audio, video, testo e dialogo** e che permette ad ogni studente di ritagliarsi il proprio percorso di studio in base alle proprie attitudini, alla propria disponibilità di tempo e nei luoghi che più possono adattarsi al proprio stile di apprendimento. Viene realizzata una vera e propria delocalizzazione dell'apprendimento, che non è più legato ad un luogo preciso e definito come l'Aula tradizionalmente intesa ma in luoghi che vengono definiti **Open Learning Center** con postazioni di lavoro organizzate con i più moderni PC disponibili in quegli anni, una stampante laser ed un video proiettore anch'essi di ultima generazione. Inoltre, grazie alla piattaforma gli insegnanti non devono più preoccuparsi di essere specialisti dei contenuti della formazione perché quelli sono già resi disponibili ovunque e sono strutturati per livello di apprendimento e pronti all'uso. L'insegnante torna ad essere un educatore, un assistente pedagogico, una persona di riferimento per gli studenti che ha come priorità comprendere le loro esigenze di apprendimento, supportato dalle più moderne tecnologie cognitive del momento. Sperimentazione e miglioramento continuo sull'utilizzo della piattaforma e su processi di apprendimento mediati dalla tecnologia in vari ambiti, sono stati gli elementi che nel **2000** hanno portato un Venture Capital a proporre di **far diventare la piattaforma Edulife una vera e propria start up**. Il progetto Edulife si trova di fronte ad un enorme cambiamento passare dal mondo no profit a quello commerciale.

LA NASCITA DI EDULIFE SPA

Nel **2001**, poco dopo il tragico crollo delle torri gemelle a New York, veniva fondata la startup Edulife Srl trasformata dopo qualche mese in SpA. **Edulife SpA si è rapidamente affermata, collaborando con una varietà di istituzioni pubbliche e private**. Attraverso questi partenariati, ha generato a partire, dal 2004, una serie di **best practices pedagogiche**, guadagnandosi un posto di rilievo nel contesto salesiano internazionale grazie alla gestione di progetti di notevole complessità e impatto. Oggi Edulife S.p.A. è considerata a livello nazionale

IL CICLO DEL VALORE E LA NASCITA DELLA FONDAZIONE EDULIFE

un'azienda di riferimento nel settore del Learning e dell'innovazione dei processi di apprendimento con clienti che arrivano da settori diversi quali: Assicurazioni e Banche, Industria e Servizi, Pubblica Amministrazione e Sanità, Istruzione e Formazione.

YIZHONG- EDULIFE

Nel **2011**, Edulife SpA e Fondazione Edulife hanno promosso il "Ciclo del Valore" in Cina, avviando una partnership strategica con la startup YiZhong Education di Hangzhou. Questa sinergia ha portato, nel 2014, alla partecipazione societaria di Edulife SpA in YiZhong Education, che si è trasformata in **Yizhong Edulife**. Questa evoluzione ha ampliato l'influenza dell'organizzazione, trasformandola in un punto di riferimento interculturale per il progetto Edulife, con un focus specifico sull'integrazione delle tecnologie digitali nelle pratiche di cittadinanza.

L'ECOSISTEMA 311 VERONA

Nel corso del suo sviluppo, la Fondazione Edulife si è distinta per l'implementazione di progetti innovativi nel campo dell'orientamento e l'educazione alla scelta, manifestando sin dall'inizio una forte inclinazione alla collaborazione con enti del terzo settore riconosciuti per il loro impegno nell'educazione giovanile. Ispirata da queste sinergie, la Fondazione concepisce l'idea di un ambiente in cui giovani, adulti e organizzazioni possano crescere e prosperare insieme in un ecosistema umano, sociale e professionale. Questa visione ha preso forma all'inizio del **2016** con la creazione di **311VERONA**, un **ecosistema dedicato alla Capacitazione Umana, Sociale e Professionale**.

ECUADOR ANTROPOLOGIA

La vasta gamma di iniziative portate avanti dal gruppo Edulife ha creato l'opportunità di partecipare a una conferenza magistrale in Ecuador, evento svoltosi nel **2019** e che ha visto la partecipazione di docenti universitari provenienti da più di venti istituzioni internazionali. Durante questo evento, la Fondazione Edulife è stata invitata a collaborare alla progettazione di un ecosistema educativo situato a **MACAS** nel cuore nella provincia di Santiago Morona in Amazzonia, un progetto che si estende dall'istruzione primaria fino all'ambito universitario. L'idea di contribuire a un'iniziativa che pone l'interazione tra l'educazione dei giovani e l'ambiente naturale come massima priorità ha suscitato grande interesse e entusiasmo nella Fondazione Edulife.

GIOVANI E GENERAZIONI

Durante la pandemia, il gruppo Edulife ha intrapreso una profonda riflessione sul proprio percorso, culminata nel **2022** con l'aggiornamento del "ciclo del valore", ribattezzato **311ECOVERSITY**. Questo nuovo modello metodologico consente a Edulife e ai suoi partner di condividere un linguaggio e strumenti mirati al bene comune, con un particolare focus sul coinvolgimento dei giovani. Nel 2022, Edulife ha presentato questa metodologia al primo Congresso Mondiale sulla sostenibilità "SDB Change Congress" a Roma organizzato dalla Congregazione Salesiana alla presenza di 136 nazioni nel mondo, ricevendo un feedback positivo. Il 2022 segna un anno cruciale per Edulife, non solo come momento di transizione, ma come un rinnovato impegno verso le giovani generazioni, che rappresentano il futuro e il cuore della missione del gruppo. Dal 2023, la Fondazione Edulife ha compiuto scelte strategiche per consolidare il proprio ruolo nell'innovazione educativa e sociale. La prima decisione ha riguardato un'intensa attività di ricerca, finalizzata a rafforzare l'accreditamento della Fondazione nell'ambito dell'**innovazione didattica**, con un focus specifico sulla **pedagogia dell'innovazione sociale e nel lavoro**. Questo sforzo di ricerca mira a posizionare la Fondazione come un punto di riferimento in questi settori emergenti, rispondendo alle esigenze di un mondo del lavoro in continua trasformazione.

La seconda iniziativa è stata l'avvio del percorso **245**, nato con l'obiettivo di raccogliere donazioni da istituzioni e imprese e trasformarle in **investimenti no-profit**. Questi investimenti sono destinati a sostenere lo sviluppo di economie orientate al bene comune, con una particolare attenzione alla costruzione di un'alleanza intergenerazionale solida e duratura. Il Progetto 245 rappresenta una novità importante, unendo risorse economiche e sociali per favorire progetti che mirano a creare un impatto positivo sul lungo termine.

Infine, la terza azione è stata la pubblicazione del libro **L'Umano Algoritmo**, una guida metodologica dedicata a tutti coloro che operano con e per i giovani. Questo pamphlet presenta il **ciclo del valore** sviluppato da Edulife e fornisce strumenti pratici e teorici per educatori, insegnanti, formatori, imprenditori, professionisti, manager e rappresentanti delle Istituzioni, impegnati nella crescita delle nuove generazioni. L'Umano Algoritmo è un contributo significativo al **dibattito sull'educazione contemporanea, offrendo una prospettiva innovativa per affrontare le sfide educative del nostro tempo.**



Nel **2024** il Gruppo Edulife ha intrapreso un percorso di crescente contaminazione e collaborazione.

Fondazione Edulife ETS e Edulife SpA Società Benefit si riconoscono nelle stesse radici valoriali e nello stesso senso **“Accompagnare i giovani nella scoperta dei propri talenti e del proprio progetto di vita”** ma operano in ambiti diversi: la Fondazione si rivolge ai giovani, dedicandosi alla ricerca su metodologie di apprendimento informali e non formali, sperimentando e realizzando progetti di innovazione sociale e impegnandosi nella raccolta fondi per iniziative rivolte ai giovani; Edulife SpA, invece, si focalizza sugli adulti all'interno delle organizzazioni, con l'obiettivo di trasformarli in figure significative per le nuove generazioni, attraverso la progettazione e la realizzazione di Academy dedicate allo sviluppo professionale delle persone.

Questo **percorso di contaminazione** sta creando sinergie che valorizzano le competenze e le esperienze di entrambe le realtà, favorendo uno scambio continuo di conoscenze, esperienze, metodologie, processi organizzativi, modi di essere e di stare all'interno di una organizzazione. In questo anno sono stati co-progettati e realizzati Laboratori intergenerazionali congiunti e momenti di confronto che stanno delineando punti di contatto e forme di collaborazione intergenerazionale al fine di sperimentare e costruire un modello organizzativo che integri le prospettive di adulti e giovani, promuovendo dialogo autentico e produttivo. Questo lavoro integrato permette di proiettarsi verso un futuro in cui l'organizzazione diventa un luogo di crescita condivisa, una comunità professionale capace di innovare e rispondere alle sfide sociali con una visione inclusiva e dinamica, creando un ecosistema intergenerazionale e multidisciplinare in cui adulti e giovani si influenzano reciprocamente, generando valore e significato per l'intera comunità.

STRUTTURA

Organigramma & Staff

ORGANI STATUTARI E COORDINAMENTO

PRESIDENTE **Antonello Vedovato**

Eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza semplice fra i propri componenti nella sua prima riunione, dura in carica cinque anni e può essere rieletto senza limiti nel numero di mandati.

VICEPRESIDENTE **Emilia Leopardi Barra**

Eletto dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, fra i propri componenti, il 10 aprile 2024, dura in carica cinque anni e può essere rieletto senza limiti nel numero di mandati.

CONSIGLIERI **Pier Paolo Benedetti, Flavio Caricasole, Sabrina Strolego, Carlo Socol, Luciano Bellini**

I Consiglieri sono nominati dal Collegio dei Fondatori (attualmente dall'unica Fondatrice Edulife S.p.A.) a maggioranza semplice scegliendoli anche fra persone fisiche non componenti il Collegio. Durano in carica 5 anni.

COLLEGIO DEI REVISORI **Graziano Dusi** Presidente, **Giovanni Glisenti, Alessandro Testa**

Il Collegio dei Revisori è nominato dalla Fondatrice tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, dura in carica 5 anni.

I membri del CdA e del Collegio dei Revisori prestano il loro contributo a titolo volontario. Non sono stati erogati emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

La data di nomina degli organi statutari sopra indicati è il **28/04/2025**.

COORDINATORE GENERALE **Gianni Martari**

FINALITÀ STATUTARIE

Lo Statuto di Fondazione Edulife, disponibile sul sito della Fondazione, prevede le seguenti finalità statutarie, conformi all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117:

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE



La promozione, realizzazione, conservazione e/o valutazione di iniziative di qualsiasi tipo, estensione temporale e spaziale, aventi finalità di educazione e istruzione nonché di formazione formale, non formale e/o informale, in particolare a favore di persone svantaggiate in ragione di condizione fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE



La promozione, realizzazione, conservazione e la valorizzazione di attività culturali a favore di persone svantaggiate.

LA RICERCA SCIENTIFICA DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE



La ricerca scientifica avente ad oggetto modelli educativi in grado di aiutare le persone svantaggiate, in particolare i giovani, ad individuare e realizzare un proprio progetto di vita nonché la promozione di tali modelli.

La Fondazione ha svolto anche attività accessorie e strumentali alle finalità sopra indicate, nel rispetto dello statuto e della normativa.

ATTIVITÀ ACCESSORIE E STRUMENTALI

Tali attività sono state in particolare:



- possesso e gestione di immobili e attrezzature
- collaborazioni o contratti in generale con terzi e con analoghe strutture nazionali ed internazionali
- sostegno all'attività di enti ad essa collegati o aventi le medesime finalità solidaristiche

STAFF

Al 31/12/2024 risulta in corso 1 rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato (un contratto a tempo determinato è terminato il 30/11/24).

La Fondazione dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.





Antonello Vedovato
Presidente



Emilia Leopardi Barra
Vicepresidente



Gianni Martari
Progettisti Giovani Energie
FABSCHOOL • PARI



Irene Gottoli
Progettisti Orientamento UNIPD •
PLAN YOUR FUTURE • Percorsi di
Alfabetizzazione digitale



Antonio Faccioli
Progettisti ITS • IFTS • Future Lab
Academy • Cini Cyber game
OLOS - Osa Space



Zavatteri Michele
Progettisti IFTS • PCTO -
CREATIVE MINDS IN EQUAL
FUTURES



Vedovato Sara
Progettisti ITS • IFTS
Cini Cyber game



Lucia Melotti
Amministrazione
e rendicontazione



Sara Capitanio
Progettisti 311 Verona
(R)evoluzione • 37100 Lab
Servizio Civile • Svolta per il
futuro • Erasmus+ Scale Up





Cometti Lucia
Progetti ITS
Erasmus+ Scale Up
SCRIGNO



Eugenio Piccoli
Progetti ITS • IFTS • Future Lab
Academy • Youth Team Up
311 Verona



Beatrice Zoccatelli
Progetto Gutenberg-ORA



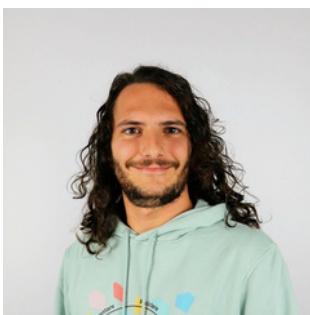
Alberto Piubelli
Progetti IFTS • FABSCHOOL
Scrigno • Cini Cyber Game



Giorgia Chiampan
Progetti ITS
Orientamento UniPD



Irene Pirelli
Progetti ITS
Youth Team Up



Alessandro Pezzo
Progetti Precious Plastic
Oltre il Domani



Tommaso Cordioli
Progetto TAG EST



Martina Sassaro
Amministrazione
e rendicontazione



David Campese
Progetti MANI
FABSCHOOL



Sergio Zecco
Progetto MANI



Maria Accordini
Gestione comunicazione
progetti e 311 verona
Progetti Gutenberg-Ora
FABSCHOOL



Giovanna Bozzini
Progetti Scrigno
Giovani e generatività est
veronese • ITS



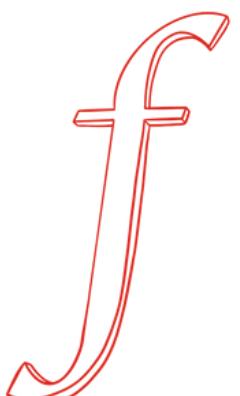
Iacopo Zerbetto
Progetti IFTS • ITS
FABSCHOOL
Cini Cyber Game



Veronica Roccato
Progetto Orientamento UniPD
FABSCHOOL • Cini Cyber Game



Elena Mattioli
Progetti ITS
Giovani Energie • PARI



ANALISI di materialità

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA MATERIALITÀ

L'attività di Fondazione Edulife è complessa e, come tale, il suo impatto si dispiega su numerosi e svariati ambiti, organizzati in progetti. Per questo motivo, una fase fondamentale nella redazione del presente bilancio etico-sociale ha riguardato l'individuazione dei temi "materiali", ovverosia delle tematiche che vengono ritenute maggiormente rilevanti da parte della governance e degli stakeholder.

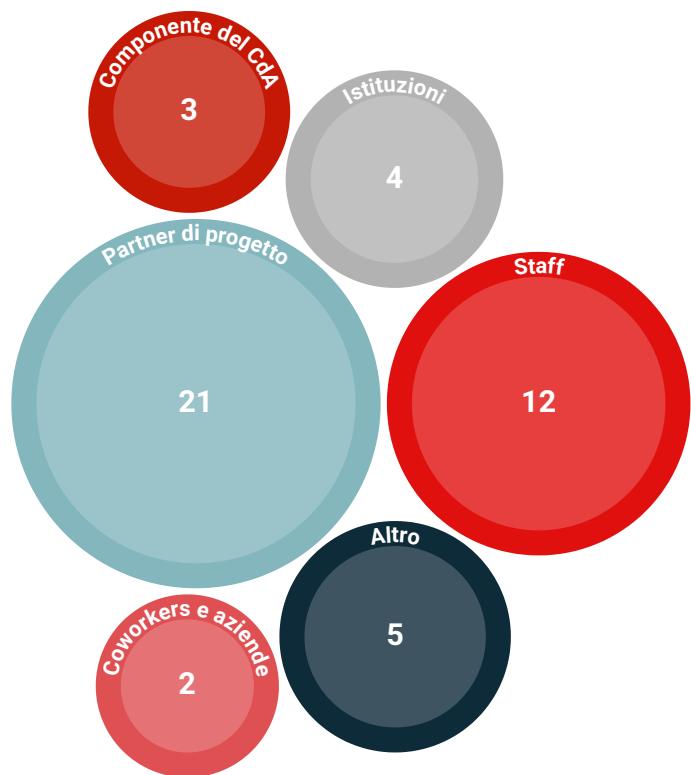
L'analisi della materialità dei temi è un passaggio fondamentale per una rendicontazione di qualità e costituisce uno dei pilastri metodologici previsti dai GRI-Standars.

Attraverso l'analisi di materialità, dunque, Fondazione Edulife si assicura di rendere conto degli aspetti davvero importanti della propria attività, quelli il cui impatto (positivo o negativo) – in termini di capitale economico, umano, relazionale, ambientale e/o spirituale – è rilevante.

L'analisi di materialità è stata compiuta in tre fasi:

- ① **Individuazione dei temi di rendicontazione**, mediante un brainstorming a cui hanno partecipato alcuni membri dello Staff di Fondazione Edulife;
- ② **Erogazione di un questionario online**, mediante il quale i temi individuati sono stati sottoposti al vaglio di componenti della governance di Fondazione Edulife e di numerosi stakeholder, appartenenti a diverse categorie. Ai partecipanti al questionario è stato chiesto di esprimere un giudizio in ordine alla rilevanza dei temi su una scala da 5 (molto rilevante) a 1 (irrilevante).

Questa fase di coinvolgimento interno ed esterno ha coinvolto, nel dettaglio:



- ③ **Predisposizione della matrice di materialità e condivisione della stessa tra gruppo di lavoro Università di Verona e rappresentanti di Fondazione Edulife**, al fine di chiarire eventuali dettagli.



01. Attivazione di pratiche di cittadinanza attiva



02. Progettazione ed erogazione di servizi formativi ed educativi di qualità



03. Promozione delle capacità e delle competenze delle persone che collaborano con la Fondazione



04. Sviluppo dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità



05. Educazione alla transizione digitale



06. Potenziamento delle capacità di azione/servizio della Fondazione



07. Progettazione ed erogazione di servizi innovativi



08. Promozione dell'economia del bene comune



09. Animazione culturale della comunità



10. Rispetto dell'ambiente e promozione di stili di consumo sostenibili



11. Creazione e mantenimento di reti collaborative con enti pubblici e privati



12. Rispetto delle normative e trasparenza



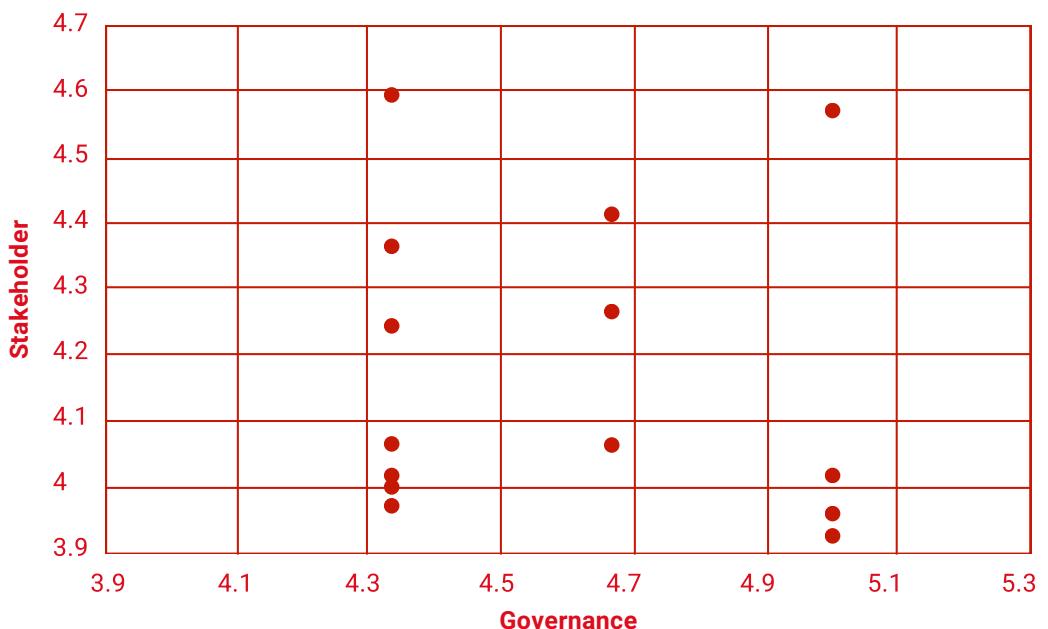
13. Promozione della ricerca scientifica

TEMI MATERIALI



14. Rispetto degli equilibri economico finanziari e patrimoniali

La matrice di materialità è stata, quindi, usata – unitamente alla mappa dell'impatto – per vagliare gli indicatori più idonei a descrivere l'impatto di Fondazione Edulife in termini di capitale economico, umano, relazionale, ambientale e spirituale. Inoltre, la matrice di materialità può essere usata dalla governance come un utile strumento per allineare la propria visione strategica alle esigenze degli stakeholder, in una logica di engagement e di impatto.

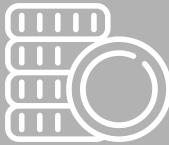


ANALISI dell'impatto

7.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER E DELL'IMPATTO GENERATO

Nella rappresentazione grafica, vengono individuati gli stakeholder rilevanti di Fondazione Edulife nonché il tipo di impatto su di essi generato dall'attività dell'ente.





IMPATTO SUL CAPITALE ECONOMICO

- Erogazione di servizi di formazione e innovazione di qualità a diverse tipologie di beneficiari diretti ed indiretti, anche in forma di interventi culturali ed educativi.
- Realizzazione di reti che mettono a sistema interventi, risorse e competenze.
- Valorizzazione di apporti gratuiti e volontari e di competenze professionali qualificate.
- Contributo all'innovazione tecnologica e gestionale delle imprese del territorio e delle comunità.



IMPATTO SUL CAPITALE UMANO

- Valorizzazione delle competenze attraverso attività di formazione ed empowerment di dipendenti e collaboratori.
- Creazione di percorsi di transizione digitale libera e aperta.
- Creazione di sinergie per il potenziamento di competenze e lo scambio di prassi virtuose.



IMPATTO SUL CAPITALE RELAZIONALE

- Promozione di benessere, coesione sociale e relazioni di prossimità per le comunità e negli ambienti lavorativi.
- Promozione di modelli economici sostenibili e attenti all'umano.
- Promozione di relazioni virtuose con persone, organizzazioni e istituzioni.
- Costruzione di reti e partnership solide e fiduciarie.



IMPATTO SUL CAPITALE AMBIENTALE

- Impatto sul capitale ambientale.
- Utilizzo responsabile delle risorse naturali nelle diverse attività svolte.
- Sviluppo di progetti innovativi volti a generare impatti ambientali positivi.

7.2 ANALISI DEGLI IMPATTI GENERATI

Nelle tabelle sottostanti vengono elencati gli impatti generati verso ciascun stakeholder, rispetto ai capitali di riferimento. Il collegamento tra i capitali di riferimento e gli impatti è facilmente rilevabile grazie ai colori di riferimento dei primi riportati nella pagina precedente.



Staff

- Flessibilità del rapporto e controprestazione economica migliore dei CCNL, con un confronto continuo tra aspettative, progettualità e competenze

- Organizzazione orizzontale e costruzione di una comunità professionale
- Confronto costante ed attenzione alla crescita di ciascuno

Sponsor

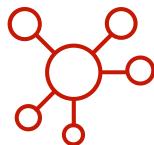
- Riconoscimento reciproco dentro al percorso condiviso di innovazione sociale e impatto sul territorio
- Condivisione di opportunità innovative di utilizzare risorse economiche per progettualità che generino impatto sui territori

- Coinvolgimento puntuale sulle evoluzioni strategiche dei progetti
- Costruzione di relazioni di confronto alla pari
- Condivisione di informazioni e competenze inerenti ai progetti supportati

Partner di progetto

- Flessibilità e trasparenza nella definizione dei budget di progetto e delle azioni in coerenza con le capacità e responsabilità che ciascuno apporta

- Costruzione di partnership incentrate sulla condivisione di valori (manifesto 311) e competenze
- Individuazione di aree di competenza chiare funzionali allo sviluppo dei progetti



CAPITALE RELAZIONALE

- Costruzione di un ecosistema professionale che generi occasioni di confronto e di sviluppo di nuove progettualità



CAPITALE AMBIENTALE

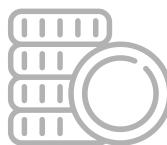
- Educazione alla sostenibilità
- Partecipazione a progetti di educazione alla sostenibilità

- Attenzione alla costruzione di relazioni non solo economiche ma anche umane che arricchiscono le organizzazioni di opportunità e idee

- Coinvolgimento sulle sensibilità ambientali alimentate all'interno dell'Ente

- Attivazione di relazioni di fiducia anche al di là dello sviluppo progettuale
- Condivisione e ampliamento di relazioni anche al di fuori dei partenariati progettuali

- Coinvolgimento sulle sensibilità ambientali attraverso progetti specifici



CAPITALE ECONOMICO



CAPITALE UMANO

Istituzioni

- Attivazione di co-progettazione e co-programmazione con enti pubblici locali e sovra-territoriali (comuni, ambiti regionali, dipartimenti regionali, etc.) finalizzati ad un buon utilizzo delle risorse pubbliche

Coworkers e aziende

- Attivazione di contratti di servizio per garantire spazi e servizi adeguati a ciascun ospite (individuale o azienda).
- Attivazione di scontistiche legate a contratti più lunghi e stabili

Giovani

- Generazione di opportunità di coinvolgimento rivolte a giovani under 35 per le esigenze di sviluppo della Fondazione

- Costruzione di relazioni incentrate sulla fiducia e stima reciproca rispetto alla reputazione della Fondazione

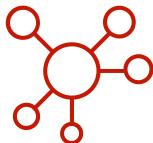
Aziende Ecosistema e clienti

- Costruzione di progetti incentrati sull'innovazione sociale, condivisione di project work, percorsi di restituzione degli esiti a imprenditori e manager

- Programmazione di eventi e momenti formativi rivolti alla community: (corsi, eventi di aggregazione, presentazione di progetti, scambio di buone pratiche)

- Attivazione di percorsi di orientamento e accompagnamento allo sviluppo professionale (ITS Academy, Servizio Civile Universale)
- Attivazione di percorsi di sviluppo di competenze in team multidisciplinari sia in 311 (project work e percorso Futuro Lavoro) che sul territorio (Groove)

- Attivazione di percorsi di accompagnamento allo sviluppo di competenze attraverso stage



CAPITALE RELAZIONALE



CAPITALE AMBIENTALE

- Attivazione di tavoli di lavoro progettuali aperti alla condivisione di relazioni e competenze esterne funzionali ad aumentare l'impatto dei progetti

- Attivazione di collaborazioni su progetti con impatto ambientale (vd. Collaborazione con AMIA)

- Concentrazione e impegno costante nella gestione della community, accoglienza e interconnessione delle relazioni e competenze che entrano a far parte di 311 Verona

- Promozione di stili di vita sani ed attenzione all'ambiente attraverso la divulgazione di messaggi su riuso e riciclo, promozione raccolta differenziata

- Costruzione di uno spazio di crescita personale grazie al coinvolgimento nello sviluppo dei progetti e all'inserimento in team con relazioni informali

- Attivazione di percorsi incentrati sulla promozione di stili di vita sani attraverso il coinvolgimento di giovani destinatari, promozione di campagne di sensibilizzazione territoriali, sviluppo di laboratori di sperimentazione rivolti ad adolescenti e giovani

- Costruzione di reti di relazioni con aziende e ITS

- Attivazione di buone pratiche di percorsi di aumento della consapevolezza sui temi ambientali (es. Recycle Lab) e sugli obiettivi di sostenibilità sperimentati anche con aziende esterne

7.3 RACCORDO TRA I TEMI MATERIALI E GLI INDICATORI DI IMPATTO



01. Attivazione di pratiche di cittadinanza attiva

- Descrizione ed analisi dei progetti dell'area Economia sostenibile di reciprocità e civile



02. Progettazione ed erogazione di servizi formativi ed educativi di qualità

- Formazione erogata a dipendenti e volontari
- Descrizione ed analisi dei progetti dell'area Nuova pedagogia nei territori e nel lavoro



03. Promozione delle capacità e delle competenze delle persone che collaborano con la Fondazione

- Collaboratori per fascia di età e genere
- Volontari coinvolti nelle attività e numero di ore donate
- Attenzione alla sicurezza e al benessere dei collaboratori
- Formazione erogata a dipendenti e volontari



04. Sviluppo dell'imprenditività e dell'autoimprenditività

- Descrizione ed analisi dei progetti dell'area Nuova pedagogia nei territori e nel lavoro e dell'area Economia sostenibile di reciprocità e civile



05. Educazione alla transizione digitale

- Descrizione ed analisi dei progetti dell'area Transizione digitale libera e aperta



06. Potenziamento delle capacità di azione/servizio della Fondazione

- Utenti e partner dei servizi della Fondazione



07. Progettazione ed erogazione di servizi innovativi

- Descrizione ed analisi dei progetti dell'area Transizione digitale libera e aperta



08. Promozione dell'economia del bene comune

- Capacità di comunicazione diffusa
- Descrizione ed analisi dei progetti dell'area Economia sostenibile di reciprocità e civile



09. Animazione culturale della comunità

- Utenti e partner dei servizi della Fondazione
- Attività verso la comunità
- Capacità di comunicazione diffusa



10. Rispetto dell'ambiente e promozione di stili di consumo sostenibili

- Variazione del consumo energetico
- Variazione del consumo di energia da fonte rinnovabile



11. Creazione e mantenimento di reti collaborative con enti pubblici e privati

- Utenti e partner dei servizi della Fondazione
- Capacità di comunicazione diffusa



12. Rispetto delle normative e trasparenza

- Attenzione alla sicurezza e al benessere dei collaboratori



13. Promozione della ricerca scientifica

- Descrizione ed analisi dei progetti dell'area Transizione digitale libera e aperta



14. Rispetto degli equilibri economico finanziari e patrimoniali

- Ripartizione del valore aggiunto generato
- Indicatori relativi alla situazione patrimoniale



INDICATORI DI CAPITALE ECONOMICO

Gli obiettivi della Fondazione Edulife sono primariamente di natura sociale; tuttavia, la sua attività genera un tangibile effetto anche in termini strettamente economici. Gli indicatori riportati di seguito hanno l'obiettivo di dare un'immagine dell'effetto generato dalla Fondazione sui principali stakeholder in termini strettamente economici.

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GENERATO

L'indicatore permette di apprezzare la dinamica di creazione e distribuzione del valore economico, con particolare riferimento alla destinazione di valore al personale ed alla collettività. L'indicatore esprime, quindi, l'impatto in termini di diffusione di valore economico.

	2024	2023
Valore della produzione ottenuta	1.016.659€	709.934€
Da attività di interesse generale	813.057€	542.010€
Da attività diverse	203.602€	167.924€
Costi esterni	403.701€	410.677€
Valore aggiunto globale netto	612.958€	299.257€
Valore distribuito al personale	603.804€	285.763€
Valore distribuito ai finanziatori con vincolo di prestito	1.744€	0€
Imposte	6.503€	2.197€
Accantonamenti a riserva (auto-potenziamento)	907€	11.297€

INDICATORI RELATIVI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Questo gruppo di indicatori consente di capire la solidità patrimoniale della Fondazione. In particolare, l'indebitamento netto esprime la dipendenza da soggetti terzi per il sostegno delle attività (poiché l'indicatore è calcolato come rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio, un valore vicino o inferiore a 1 esprime un elevato grado di autonomia), mentre l'indice di copertura delle immobilizzazioni esprime la capacità di sostenere gli investimenti strutturali con il capitale proprio (un valore superiore a 1 esprime una condizione positiva). Gli indicatori restituiscono, quindi, l'impatto dell'ente in termini di sostenibilità delle attività istituzionali.

	2024	2023
Patrimonio complessivo	742.660€	650.072€
Indebitamento netto	0,44	0,51
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,32	1,31



INDICATORI DI CAPITALE UMANO

COLLABORATORI PER FASCIA DI ETÀ E GENERE

Gli indicatori rappresentano la composizione e la distribuzione per età e genere dei collaboratori e permettono di apprezzare l'impatto della Fondazione in termini di creazione di occasioni professionali.

Fascia di età	2024			2023			Δ		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
(<30 anni)	3	6	9	2	4	6	50%	50%	50%
(>30 anni; <50 anni)	7	4	11	6	4	10	17%	- %	10%
(>50 anni)	1	1	2	1	-	1	- %	100%	50%
Totale	11	11	22	9	8	17	22%	37%	29%

VOLONTARI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ E NUMERO DI ORE DONATE

Gli indicatori rappresentano la composizione e l'impegno orario dei lavoratori volontari e permettono di apprezzare l'impatto della Fondazione in termini di sviluppo della cultura del dono e della promozione delle relazioni di gratuità nella cura degli ospiti.

	2024	2023	Δ
Numero volontari	12	12	- %
Numero ore donate	1.723	1.224	41%

ATTENZIONE ALLA SICUREZZA E AL BENESSERE DEI COLLABORATORI

Gli indicatori misurano l'impegno della Fondazione nell'assicurare condizioni di sicurezza e benessere ai propri collaboratori all'interno degli ambienti di lavoro.

	2024	2023	Δ
Importo dedicato per sistemi per la sicurezza ed il benessere dei collaboratori	14.134€	12.407€	14%
Importo pro-capite dedicato per sistemi per la sicurezza ed il benessere dei collaboratori	642€	730€	-12%

FORMAZIONE EROGATA A DIPENDENTI E VOLONTARI

L'indicatore misurano la capacità della Fondazione di promuovere il capitale umano delle persone coinvolte all'interno delle proprie attività mediante percorsi di formazione

	2024	2023	Δ
Numero complessivo ore di formazione erogate ai collaboratori	60	60	- %



INDICATORI DI CAPITALE RELAZIONALE

UTENTI E PARTNER DEI SERVIZI DELLA FONDAZIONE

Gli indicatori misurano la capacità della Fondazione di rispondere ai bisogni delle persone che le si rivolgono andando a quantificare gli utenti e i partner dei progetti a cui essa partecipa e le persone che frequentano gli spazi ad essa affidati.

Tipo di utenti	2024	2023	Δ
Coworkers e Personale aziende	74	67	10%
Partecipanti a corsi di formazione	419	486	-14%
Partecipanti a progetti sul territorio	3.920	3.147	25%
Partner di progetto	60	62	-3%
Persone esterne che frequentano gli spazi	4.800	4.474	7%

ATTIVITÀ VERSO LA COMUNITÀ

Gli indicatori esprimono l'impegno profuso dalla Fondazione verso la propria comunità prossima di riferimento per fornire competenze e spazi di confronto in merito ai temi da essa attenzionati.

	2024	2023	Δ
Numero di ore di formazione promosse per i membri del Coworking 311	37	20	85%
Numero di prenotazioni sale per eventi e conferenze	161	128	26%
Numero di prenotazioni sale per corsi ricorsivi	79	98	-19%

CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE DIFFUSA

Gli indicatori esprimono la capacità della Fondazione di comunicare i propri progetti e le proprie attività in maniera diffusa attraverso l'utilizzo dei social e degli altri strumenti media.

	2024	2023
Fondazione Edulife - Numero di "Mi piace" sulla pagina Facebook	650	603
Fondazione Edulife - Copertura totale post Facebook	5.772	3.381
311 Verona - Numero di "Mi piace" sulla pagina Facebook	3.767	3.590
311 Verona - Copertura totale post Facebook	40.902	42.617
Copertura totale attività Instagram	9.790	43.305
Numero di uscite sui giornali	40	19



INDICATORI DI CAPITALE AMBIENTALE

VARIAZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO

L'indicatore quantifica la variazione avvenuta nei periodi analizzati sul consumo energetico, al fine di valutare l'attenzione al risparmio della risorsa energia, al netto di eventuali variazioni nelle attività svolte.

2024

% variazione del consumo energetico (rispetto all'anno precedente)	7%
--	----

VARIAZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE

L'indicatore quantifica la variazione avvenuta nei periodi analizzati sul consumo di energia da fonte rinnovabile

2024

% variazione del consumo di energia rinnovabile (rispetto all'anno precedente)	5%
--	----

300

VERO

consumare

consumo
di nuovo
oggetto
di consumo

Descrizione dei PROGETTI

DESCRIZIONE DEI PROGETTI

Di seguito vengono descritti i progetti sviluppati dalla Fondazione nel 2024, suddivisi per le Aree tematiche precedentemente descritte, ossia:

- **Nuova pedagogia nei territori e nel lavoro;**
- **Trasformazione digitale libera e aperta;**
- **Economia sostenibile di reciprocità e civile.**



Nuova pedagogia nei territori e nel lavoro

OB.1 - OB.11

La trasformazione dei contesti educativi e lavorativi impone un cambio radicale nel modo in cui apprendiamo, insegniamo e costruiamo valore sociale. Fondazione Edulife risponde a questa sfida con una pedagogia diffusa, capace di generare apprendimento continuo in ogni luogo della vita: dalla scuola all'azienda, dagli spazi pubblici ai laboratori digitali. I progetti che troverai nelle pagine seguenti nascono da tre principi cardine:

1. **Esperienza diretta** – l'apprendimento si radica nell'azione e nella riflessione su ciò che si fa.
2. **Incontro tra generazioni** – la conoscenza cresce quando giovani e adulti collaborano su obiettivi comuni.
3. **Connessione tra sapere e saper fare** – competenze teoriche e pratiche si integrano per dare forma a cittadinanza attiva.

In questo orizzonte, **educare significa generare senso, legami e futuro**: un apprendimento inclusivo che parte dai vissuti e si concretizza in progetti reali, capaci di rispondere alle sfide sociali ed economiche con creatività e corresponsabilità. Non si tratta solo di formare al lavoro in senso tecnico, ma di promuovere percorsi di realizzazione personale e partecipazione collettiva. I progetti presentati rientrano nell'ambito "Nuova pedagogia nei territori e nel lavoro", dove Fondazione Edulife opera come ente di ricerca e sperimentazione, assumendo di volta in volta ruoli, dispositivi e responsabilità differenti. Ogni progetto che seguirà è un tassello di questa visione: un invito a scoprire come la pedagogia possa diventare motore di sviluppo umano, sociale e professionale per le comunità di oggi e di domani.



ORA! – Gutenberg

08.1

66

La sfida della nostra epoca è trasmettere ai giovani non solo nozioni, ma il senso di poter essere artefici del proprio futuro.

Zygmunt Bauman



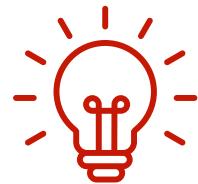
Beatrice Zoccatelli Project manager

Il Progetto ORA! è un'iniziativa di politiche giovanili che ha come obiettivo quello di rendere le due biblioteche di Sona e Lugagnano luoghi aperti per la cittadinanza e di aggregazione giovanile. Il progetto permette ai giovani di realizzare iniziative per i propri coetanei, tra cui l'apertura di Aule Studio nelle due biblioteche, l'organizzazione di eventi in rete con il territorio e la comunicazione delle varie iniziative. Inoltre, si dà spazio a percorsi individualizzati in ambito di PCTO, formazioni e laboratori a bassa soglia realizzati sulla base dei bisogni raccolti sul territorio.



Lavorare di comunità con e per i giovani significa che il mondo adulto si deve fare ponte, offrendo occasioni di crescita fondate sull'ascolto, sul dialogo e sulla trasmissione di competenze e pensiero critico. Credo che in questo modo sia possibile accompagnare le nuove generazioni in una traversata che le renda capaci di costruire da sole ponti nuovi.

PARTNER DI PROGETTO



Capofila
Comune di Sona

Finanziato da
Bando Giovani in Biblioteca – Ministero delle Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale

Partner
Cooperativa Hermete
Associazione ANTS per l'autismo
Associazione (E)Vento tra i salici aps
Fondazione Edulife ETS

SITI DI RIFERIMENTO

<https://sbpvr.comperio.it/library/biblioteca-comunale-pietro-maggi-sona/>
<https://311verona.my.canva.site/progettoora>
<https://www.instagram.com/biblioteca.comune.sona/?hl=it>
<https://www.facebook.com/bibliosona>

DATI DI CONTESTO

Il progetto è vincitore del Bando "Giovani in Biblioteca" promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili nell'Anno Europeo dei giovani. Nel 2022, la quota di utenti delle biblioteche in Italia si attesta al 10,2% (AgenziaCult, 2023), con i giovani di 16-24 anni che continuano a frequentare le biblioteche in misura maggiore (23,5%) rispetto al resto della popolazione (AgenziaCult, 2023). Sono oltre 8 milioni gli italiani che frequentano le biblioteche (ilLibraio.it, 2017), con una crescita particolare tra i 20 e i 24 anni, dove un giovane su due (52,3%) ci va 10 o più volte all'anno (ilLibraio.it, 2017). Le biblioteche rappresentano per i giovani non solo luoghi di studio (38,9%) ma anche spazi di socializzazione (8,5% le frequenta per incontrare amici) (ilLibraio.it, 2017). L'iniziativa punta a trasformare le biblioteche in spazi polivalenti e innovativi, con orari estesi per favorire l'aggregazione giovanile.

Obiettivi

- **Valorizzare la partecipazione giovanile attraverso la cittadinanza attiva;**
- **creare luoghi di aggregazione giovanile e intergenerazionale con attività culturali, formative e laboratori a bassa soglia;**
- **sviluppare competenze di cittadinanza attiva e trasversali nei giovan* partecipant*;**
- **sviluppare la rete di connessione con il territorio ponendo le due biblioteche di Sona e Lugagnano come punti di riferimento per giovani, cittadinanza e associazioni.**

ORA!



Attività e risultati prima annualità

PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE

Entro dicembre 2024 sono stati coinvolti 21 giovani in attività di cittadinanza attiva. Hanno organizzato 17 eventi tra laboratori, concerti e rassegne, coinvolgendo circa 120 coetanei. Hanno garantito aperture straordinarie delle biblioteche di Sona e Lugagnano per un totale di 28,5 ore, con una media di 6 utenti a turno, attrezzando anche spazi esterni per lo studio.

Un team composto da giovani partecipanti e professionisti ha curato la comunicazione del progetto, con una crescita di 243 follower su Instagram e 64 su Facebook. La copertura totale dei contenuti ha superato le 128.000 visualizzazioni.

FORMAZIONE E ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA

Sono stati attivati corsi e laboratori gratuiti su temi scelti dai ragazzi: orientamento, fotografia, benessere, curriculum, stampa artistica, gestione eventi e associazioni. In totale si sono registrate 58 presenze.

Spazi di Co-learning e Coworking

Le biblioteche sono diventate luoghi di lavoro condiviso, frequentati da studenti, cittadini e tecnici comunali, grazie alla presenza dello staff e dei giovani attivi nel progetto.

**EVENTI
PARTECIPATI
E RETI
TERRITORIALI**

In coprogettazione con associazioni e gruppi informali sono stati realizzati 17 eventi culturali e letterari. Hanno collaborato realtà come (E)Vento tra i salici, ANTS, MAG Festival, gruppi di lettura e giochi da tavolo. Coinvolti 12 giovani, con una partecipazione complessiva di circa 120 ragazzi.

**RINNOVO E
ADEGUAMENTO
DEGLI SPAZI**

Le biblioteche sono state rinnovate con arredi interni mobili, Wi-Fi potenziato, aree per la pausa pranzo e spazi esterni attrezzati con tavoli e ombrelloni.

Indicatori quantitativi

34

**PARTECIPANTI
DIRETTI**

21 giovani 18–30
4 coordinatori • 1 tutor
1 bibliotecaria • 1 educatrice
2 politici • 4 referenti

220

**BENEFICIARI
INDIRETTI**

120 giovani eventi
60 adulti eventi
40 fruitori aule studio

1

**TERRITORIO
COINVOLTO**

Comune di Sona

2

**BIBLIOTECHE
COINVOLTE**

Sona e Lugagnano



08.2

Giovani e GENERATTIVITÀ nell'est veronese



Il progetto **"Giovani e Generattività nell'Est Veronese"** è un piano di intervento in materia di politiche giovanili della Regione Veneto, volto a promuovere la realizzazione di laboratori creativi, lo scambio tra generazioni e la prevenzione del disagio giovanile, attraverso una rete territoriale di associazioni, enti e comuni dell'area est di Verona.



Giovanna Bozzini
Project manager



Gianni Martari
Project manager

PARTNER DI PROGETTO

Finanziato da
Regione Veneto
*attraverso Piano "Giovani e Generattività"

Partner Operativo Titolare
Comune di San Bonifacio

Partner
14 Comuni del distretto est veronese
24+ associazioni ed enti territoriali





DATI DI CONTESTO

I Piani di intervento in materia di politiche giovanili della Regione Veneto si rivolgono alla popolazione di età 14-35 anni residente nei 21 Distretti regionali (Regione Veneto, 2023).

La proposta progettuale "Giovani e Generattività" mira a facilitare percorsi di inclusione attiva, orientare alla transizione alla vita adulta e contrastare il disagio giovanile (Obiettivo Europa, 2023). L'est veronese presenta caratteristiche territoriali specifiche con comuni di piccole dimensioni e bassa densità abitativa, che richiedono strategie innovative di coinvolgimento dei giovani.

Obiettivi

- **Promuovere laboratori creativi per lo sviluppo di competenze trasversali;**
- **favorire lo scambio e la condivisione di conoscenze tra giovani;**
- **contrastare il disagio giovanile attraverso attività aggregative;**
- **valorizzare le realtà associative e culturali del territorio;**
- **sviluppare la responsabilità civile e la cittadinanza attiva;**
- **creare una mappatura territoriale delle risorse giovanili.**

ATTIVITÀ E RISULTATI

Il progetto ha realizzato **93 laboratori** coinvolgendo **810 giovani** in **sei mesi di attività**, attraverso una strategia a cascata che ha coinvolto oltre **40 associazioni territoriali**.

Tipologie di laboratori: creativi, musicali, sportivi, culturali, manuali, sociali, urbani (murales, parkour), fotografici, teatrali, ambientali.

METODOLOGIA INNOVATIVA

Iscrizione centralizzata attraverso un questionario di ricerca qualitativa sulle competenze trasversali e le percezioni dei giovani (590 compilazioni).

MAPPATURA TERRITORIALE

Creazione di una rete digitale delle risorse territoriali disponibile online per le programmazioni future.

Indicatori quantitativi

**810 GIOVANI
BENEFICIARI
DIRETTI**
*partecipanti ai laboratori



**93 LABORATORI
REALIZZATI**

**14 TERRITORI
COINVOLTI**

*Comuni di:
Badia Calavena • Cazzano di Tramigna
Cologna Veneta • Montecchia di Crosara
Monteforte d'Alpone • Pressana • Roncà
Roveredo di Guà • San Giovanni Ilarione
Selva di Progno • Tregnago
Veronella • Zimella





Scommettere sulle Risorse naturali per Generare Nuove Opportunità



Lucia Cometti
Project manager

PARTNER DI PROGETTO



Capofila

Cooperativa Il Ponte

Finanziato da

Fondazione Cariverona – Bando Habitat

Partner

Fondazione Edulife ETS

Comune di Ferrara di Montebaldo

Verona FabLab

ITS Academy LAST

T2I (Trasferimento Tecnologico e Innovazione)

Associazione del Baldo Patrimonio dell'Umanità

Associazione Marchio del Baldo

Unione Montana del Baldo Garda

SITO DI RIFERIMENTO

<https://www.novezzina.com/progetti/scrigno/>



DATI DI CONTESTO

Il Monte Baldo è riconosciuto per la ricchezza del suo patrimonio botanico e rappresenta una delle perle naturali del Veneto (Veneto Agricoltura, 2015). L'area è candidata congiuntamente dalla Regione Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento a Patrimonio dell'Umanità UNESCO (Novezzina, 2024). Il progetto si inserisce nel bando "Habitat di Fondazione Cariverona", volto a sostenere programmi territoriali pluriennali per la tutela dell'ambiente con capacità di generare impatto positivo (Fondazione Cariverona, 2024).

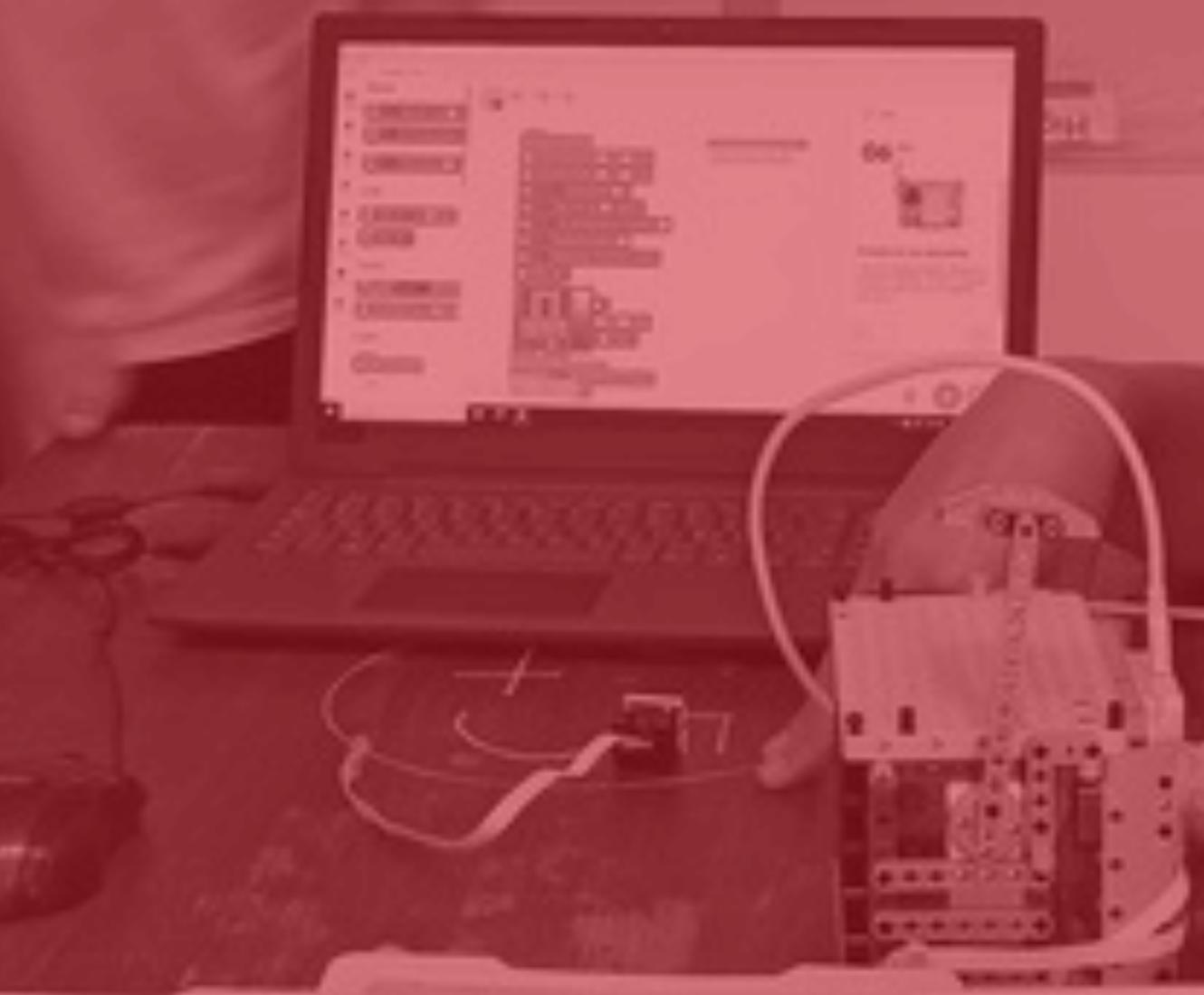


SC.RI.G.N.O.

SCOMMETTERE SULLE RISORSE NATURALI
PER GENERARE NUOVE OPPORTUNITÀ

Obiettivi

- **Migliorare l'attrattiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali;**
- **incentivare lo sviluppo economico sostenibile del Monte Baldo;**
- **diffondere consapevolezza sul patrimonio naturale tra le giovani generazioni;**
- **riqualificare il Parco Scientifico del Monte Baldo (Orto Botanico, Rifugio, Osservatorio Astronomico);**
- **promuovere un turismo consapevole e sostenibile;**
- **favorire l'innovazione e la ricerca applicata al territorio.**



Attività e risultati

SUMMER SCHOOL ARTIGIANATO DIGITALE 2023

Sono state realizzate due edizioni al Rifugio Novezzina (10 giorni totali, 36 partecipanti) con grande successo. Si tratta di un format che combina l'uso di tecnologie digitali e la natura del Monte Baldo, la seconda edizione è stata "raddoppiata", per poter accogliere il doppio dei ragazzi.

SUMMER SCHOOL ARTIGIANATO DIGITALE 2024

Sono state programmate tre settimane per l'estate 2024 (30 partecipanti, 15 giorni totali) con format consolidato tecnologia+natura. Le attività di artigianato digitale rivolte ai ragazzi sono state coordinate da Fondazione Edulife in collaborazione con Verona Fablab.

PROJECT WORK ITS 2024

Un team di cinque ragazzi appartenenti alle classi "Web Developer e System Administrator" dell'ITS Last coinvolto nella produzione di un percorso esplorativo dedicato ai bambini della scuola primaria, per scoprire l'Orto Botanico di Novezzina.

Indicatori quantitativi



**2 COLLABORATORI
FONDAZIONE EDULIFE**

*staff tecnico per attività laboratoriali

**30 PARTECIPANTI AL
SUMMER SCHOOL 2024**

*3 settimane programmate per estate

**5 RAGAZZI
PROJECT WORK ITS 2024**

*per gamification Orto Botanico

Orientamento

UNIPD

**PNRR Orientamento attivo
nella transizione
scuola-università**

“



Irene Gottoli
Project manager

Fare orientamento oggi, per l'Università di Padova, significa costruire insieme ai giovani un futuro che abbia senso, attraverso un approccio laboratoriale e relazionale. La collaborazione tra formatori con esperienze e competenze diverse ha creato un contesto ricco e stimolante, dove il lavoro educativo è stato sentito come autentico e condiviso, vicino ai ragazzi e fondato su una logica di peer education.

Irene Gottoli – PM



Il progetto si inserisce nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" e mira a organizzare corsi di orientamento di 15 ore, rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Veneto per facilitare il passaggio all'università e al mondo del lavoro. All'interno di questo quadro, Fondazione Edulife opera come partner dell'Università degli Studi di Padova, che ha promosso l'iniziativa di orientamento rivolta agli studenti delle scuole superiori. Il progetto si fonda sulla collaborazione tra il personale interno all'Ateneo – docenti universitari e operatori dell'Ufficio Orientamento – ed enti esterni radicati nel territorio, i quali arricchiscono l'offerta con attività mirate allo sviluppo delle competenze trasversali.

PARTNER COINVOLTI

Cordinatore
Università di Padova

Finanziato da
Ministero dell'Università e della Ricerca
*con fondi PNRR

Partner di rete
Fondazione Edulife ETS

Scuole secondarie di secondo grado
della Regione Veneto



DATI DI CONTESTO

Il PNRR - Orientamento attivo rappresenta un investimento strategico della Missione 4 "Istruzione e ricerca" per migliorare la transizione scuola-università (MUR, 2024). L'Università di Padova offre oltre 150 diversi corsi nel catalogo 2023/2024. I corsi possono essere parte integrante delle 30 ore di orientamento curriculare previste dalle linee guida Ministero e riconosciuti come PCTO. Ogni studente può partecipare ad un solo percorso di 15 ore durante l'intero percorso scolastico superiore, che si propone di offrire al gruppo classe e al singolo studente un'opportunità formativa aggiuntiva. Il progetto si pone come obiettivo quello di favorire l'approfondimento del proprio processo di conoscenza e di orientamento, per aiutare i ragazzi a compiere scelte consapevoli verso un futuro soddisfacente, dal punto di vista formativo e professionale, coerente con le proprie potenzialità.

Obiettivi

- Facilitare la transizione dalla scuola secondaria all'Università e al mondo del lavoro;**
- sviluppare competenze trasversali specifiche per la scelta universitaria;**
- promuovere la consapevolezza sul funzionamento del mondo universitario e sul processo di scelta;**
- fornire strumenti per bilancio competenze e riflessioni su obiettivi futuri;**
- offrire esperienze didattiche attive e laboratoriali legate alla conoscenza di sè e delle proprie competenze.**

SCUOLE RAGGIUNTE	Istituti di tutta la Regione Veneto Province di Vicenza, Padova, Venezia, Treviso, Rovigo
DURATA PROGETTO	2023 – 2026
TARGET	Studenti e studentesse classi 3°, 4°, 5° scuole secondarie secondo grado

Attività e risultati

Quali competenze tecniche e trasversali servono nel mondo del lavoro
6 REPLICHE

Fondazione Edulife ha collaborato con l'Università di Padova e con altri enti territoriali alla progettazione dei percorsi inseriti nel catalogo proponendo i moduli trasversali qui elencati.

Autovaluto le mie competenze
8 REPLICHE

Come si costruisce una scelta consapevole
15 REPLICHE

Quali saranno i lavori del futuro
19 REPLICHE

Tutorial: come ricercare esperienze all'estero
8 REPLICHE

Tutorial: come funziona il mondo dell'università
16 REPLICHE

Che genere di lavoro
22 REPLICHE

Chi sono? Lo capisco analizzando le mie esperienze
13 REPLICHE

Inoltre, nel mese di ottobre 2024, sono stati progettati e inseriti in proposta nuovi moduli, destinati all'erogazione nel corso dell'anno scolastico successivo. Le nuove proposte sono le seguenti:

- “Esplora il futuro: carriere STEAM”;
- “Professioni del futuro: lavorare per un pianeta più sostenibile”;
- “Professioni orientate all'impatto sociale: costruire un futuro migliore”.

Indicatori quantitativi

11 MODULI FORMATIVI SVILUPPATI

7 COLLABORATORI FONDAZIONE EDULIFE COINVOLTI

*1 coordinatore e 6 facilitatori orientativi

107 REPLICHE TOTALI EROGATE 2024

1.235 FEEDBACK DEGLI STUDENTI

*tramite questionari di valutazione

che l'associativismo
impone competenze ulteriori
a quelle usuali



HO SCOPERTO
CHE CI SONO
MOLTI LAVORI E
ANCHE SPECIFICI E
CHE SI PUÒ UTILIZZARE
UNA PIATTAFORMA
PLANBOK FUTRE
CENTRALI.

ci sono varie competenze
da tener conto e che
ci sono moltissimi
campi di lavoro

08.5

GIOVANI ENERGIE

Azioni sperimentali per l'attivazione dei giovani

“

I NEET non compaiono nei radar degli adulti, bisogna andare a cercarli dove gli adulti non ci sono più, va costruito un percorso di mediazione culturale in grado di generare relazioni di fiducia, solo allora questi giovani ritornano visibili.

Gianni Martari – PM



Gianni Martari
Project manager

PARTNER COINVOLTI



Finanziato da
Regione Veneto
PR FSE+ 2021-2027

Cordata C.A.R.P.E. Diem
ENAC (Capofila)
Penta Formazione • Verona Fablab • Il Ponte

Cordata C.A.STOR.I.
Energie Sociali (Capofila)
Hermete Coop • ESEV Verona • Università di Verona



SITI DI RIFERIMENTO

<https://www.enac.org/giovani-energie/>

<https://www.energiesociali.it/content/c-a-stor-i-costruire-alleanze-e-storie-di-inclusione>



DATI DI CONTESTO

La policy "Giovani Energie" della Regione Veneto si rivolge a giovani tra i 16 e i 29 anni disoccupati, inattivi o in dispersione scolastica, per avvicinarli al mondo del lavoro (Regione Veneto, 2024). L'iniziativa è finanziata dalla Priorità 4 Occupazione giovanile del PR Veneto FSE+ 2021-2027 per migliorare l'accesso all'occupazione dei giovani più distanti dal mercato del lavoro. Il bando mira a raggiungere quei giovani che normalmente non si rivolgono alla rete regionale dei servizi per il lavoro.

Obiettivi

- Migliorare l'accesso all'occupazione e all'attivazione dei giovani nel mercato del lavoro;**
- favorire il rientro in percorsi formativi dei minori in dispersione scolastica;**
- offrire opportunità di scoperta di talenti e competenze chiave utili all'autonomia sociale ed economica;**
- sperimentare modelli di intervento territoriale attraverso la cittadinanza attiva;**
- contrastare la marginalità sociale e la bassa partecipazione giovanile;**
- promuovere il lavoro autonomo e l'economia sociale.**

C.A.R.P.E. DIEM (COMPETENZE, AZIONI, RICERCA, PERCORSI EDUCATIVI) - 2024

METODOLOGIA DI FACILITAZIONE

C.A.STOR.I. (COSTRUIRE ALLEANZE E STORIE DI INCLUSIONE)

METODOLOGIA INNOVATIVA

Attività e risultati

C.A.R.P.E. DIEM (Competenze, Azioni, Ricerca, Percorsi Educativi) - 2024 è un progetto che ha visto collaborare ENAC (Capofila), Penta Formazione, Verona Fablab, Il Ponte. Fondazione Edulife nel 2024 ha facilitato il percorso di quattro giovani NEET per la realizzazione del progetto "CORTILAND" a Villafranca. L'iniziativa, sviluppata nel cortile della Parrocchia Duomo, ha incluso tornei sportivi, workshop educativi, concerti con DJ locali e attività di rigenerazione urbana con la costruzione di panchine e fioriere.

Accompagnamento nel processo di ideazione, progettazione e realizzazione dell'evento. Il contributo erogato al gruppo di giovani per la realizzazione dell'iniziativa è stato di €3.500 per l'acquisto di attrezzature sportive permanenti e di materiali per il miglioramento spazi parrocchiali e la realizzazione di workshop formativi e sulla sicurezza.

C.A.STOR.I. (Costruire Alleanze e STORie di Inclusione) è un progetto che ha visto collaborare Energie Sociali (Capofila), Hermete Coop, ESEV Verona, Università di Verona, focus sulla partecipazione e sul benessere dei giovani nella costruzione di un progetto di vita formativo-professionale, attraverso attività come eventi territoriali, orientamento specialistico, formazione outdoor (Digital Camp, Boot Camp), laboratori co-progettazione e tirocini.

Metodologia innovativa: gli interventi proposti da Fondazione Edulife hanno voluto intercettare giovani in contesti di povertà educativa, uscendo da 311 Verona e da approcci consolidati per andare a dialogare e comprendere le possibili chiavi di attivazione. Sono stati messi in atto degli interventi personalizzati e flessibili, attraverso un approccio educativo informale per lo sviluppo di soft e life skills, learning by doing e orientamento esperienziale.



08.6

TAG EST

Territori Attivi Giovani Est Verona

“

Non voglio che i giovani cambino paese, voglio che i giovani cambino il Paese,

Renato Sidoli



Tommaso Cordioli
Project manager

TAG EST è una policy di politiche giovanili sovracomunali che coinvolge 16 comuni dell'est veronese, con l'obiettivo di mappare e ingaggiare gruppi di giovani e associazioni, valorizzando competenze ed esperienze territoriali e definendo un percorso di sviluppo basato sulle giovani generazioni. Il progetto attiva ecosistemi di capacitazione umana, sociale e professionale attraverso il bando ESTRO per micro-finanziamenti e ESTART per percorsi di cittadinanza attiva.

PARTNER COINVOLTI



Finanziato da

Fondazione Cariverona (finanziatore principale)

Capofila

Comune di San Bonifacio

Partner

16 Comuni dell'Est veronese
Unione Comuni Verona Est

SITO DI RIFERIMENTO

www.giovaniest.it



DATI DI CONTESTO

La policy TAG EST opera nei territori dell'est veronese che contano, in sedici comuni, oltre 150.000 abitanti, di cui circa 25.000 giovani (16-30 anni). Il territorio presenta una forte tradizione associativa e un tessuto economico diversificato. Nel 2023 il Veneto registra performance eccellenti nel mercato del lavoro giovanile: tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 e i 24 anni al 14,1%, molto distante dal dato medio nazionale (22,7%, Regione Veneto, Rapporto statistico 2024).

Obiettivi

- **Attivare e finanziare i progetti ideati dai giovani del territorio;**
- **attivare giovani in percorsi di cittadinanza attiva strutturati;**
- **costruire reti di persone e realtà legate al mondo giovanile;**
- **realizzare un sistema di monitoraggio per misurare il cambiamento territoriale;**
- **sviluppare politiche giovanili sovracomunali;**
- **promuovere le competenze trasversali e l'imprenditività giovanile.**



Attività e risultati

BANDO ESTRO 2024 1^ ANNUALITÀ

Micro-finanziamenti fino a 1.500€ per progetti giovanili. Nella prima annualità sono stati finanziati 21 progetti (19 gruppi informali e 2 ETS), erogati oltre 23.000€ con media di 1.100€ per progetto. Attivati più di 100 giovani organizzatori (età media 22 anni, distribuzione 50/50 maschi/femmine).

PROGRAMMA ESTART

Percorsi di cittadinanza attiva della durata di 100 ore che prevedono un impegno territoriale nella realizzazione di iniziative e momenti di condivisione con altri giovani. I percorsi prevedono tutoraggio personalizzato e collaborazione con enti locali.

METODOLOGIA INNOVATIVA

Creazione di una Community Makers Map attraverso la sperimentazione di un metodo di ricerca azione partecipata denominato “snowball sampling” che ha consentito la creazione di una mappatura di 100 persone considerate autorevoli nella relazione con i giovani sul territorio campione.



Indicatori quantitativi

21 PROGETTI FINANZIATI

*19 gruppi informali + 2 ETS

€23.000 EROGAZIONI ESTRO

*in media 1.100€ per progetto

100+ GIOVANI ORGANIZZATORI ATTIVATI

*età media 22 anni,
parità di genere 50/50

1.000+ PARTECIPANTI EVENTI

*persone su scala territoriale

Servizio Civile

**Percorsi di cittadinanza attiva
e solidarietà internazionale**



Sara Capitanio
Project manager



“

Quando un ragazz* partecipa a uno di questi percorsi, non si limita a svolgere un'attività di servizio: vive un'esperienza concreta di cittadinanza attiva. All'interno dell'ente ha l'opportunità di sperimentare il ciclo del valore, mettendosi in gioco in modo diretto. Questo attiva un processo accelerato di apprendimento e orientamento, utile per costruire consapevolmente il proprio percorso personale e professionale.

Sara Capitanio – PM

Nel 2024 Fondazione Edulife ha consolidato il proprio impegno nel Servizio Civile attraverso un approccio multidimensionale che ha abbracciato diverse tipologie di servizio:

- Servizio Civile Universale
- Servizio Civile Digitale
- Corpo Europeo di Solidarietà
- progettazione di: Servizio Civile Regionale, Servizio Civile Francese

Questa strategia integrata ha permesso di sviluppare percorsi di cittadinanza attiva orientati alla sostenibilità ambientale, all'inclusione digitale e al contrasto della povertà educativa, con una forte dimensione internazionale e di scambio interculturale.



PARTNER COINVOLTI

Servizio Civile Universale – CSV di Verona ODV - Federazione del Volontariato, Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile

Servizio Civile Digitale – CSV Lazio, Dipartimento per le Politiche Giovanili

Corpo Europeo di Solidarietà – ORIEL, Commissione Europea

Servizio Civile Regionale GROOVE – Associazione II Giracose ODV, Legambiente Verona APS, Associazione Noi Duomo APS, Regione Veneto

Servizio Civile francese – Eurasia Net un'associazione di volontariato internazionale a Marsiglia

DATI DI CONTESTO

Il Servizio Civile rappresenta oggi uno strumento privilegiato per l'attivazione dei giovani di fronte alle grandi sfide sociali contemporanee. Attraverso esperienze concrete di impegno civico e solidarietà, offre ai ragazzi e alle ragazze l'opportunità di crescere personalmente, acquisire competenze utili e contribuire a un cambiamento positivo nella società. In Italia, nel 2024, sono stati attivati oltre 50.000 posti di Servizio Civile Universale, con un'attenzione crescente al Servizio Civile Digitale, pensato per contrastare il divario digitale e promuovere l'inclusione tecnologica. A livello europeo, il Corpo Europeo di Solidarietà – programma dell'Unione Europea rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni – promuove valori di cooperazione e cittadinanza attiva attraverso progetti di volontariato, tirocinio o lavoro in Europa e nei Paesi partner. I settori di intervento includono l'inclusione sociale, l'ambiente, la cultura e la promozione della cittadinanza europea. In questo contesto si inserisce anche il Servizio Civile francese in Italia, promosso nell'ambito del progetto sperimentale legato al Trattato del Quirinale, firmato nel 2021 per rafforzare la cooperazione tra Italia e Francia. Il programma consente a giovani francesi tra i 18 e i 25 anni di svolgere un periodo di volontariato – da 6 a 12 mesi – presso associazioni o enti italiani attivi nei settori della cultura, dell'educazione, del sociale o della tutela ambientale. Le missioni dei volontari contribuiscono direttamente o indirettamente a promuovere la cooperazione culturale e linguistica tra i due Paesi. Questi percorsi rappresentano opportunità preziose per costruire legami solidali, intergenerazionali e transnazionali, rafforzando la cittadinanza attiva e la partecipazione giovanile in una prospettiva sempre più europea e globale.

Obiettivi

- Favorire percorsi di cittadinanza attiva attraverso esperienze di servizio civile diversificate;
- contrastare povertà educativa e digital divide attraverso azioni educative territoriali;
- promuovere sostenibilità ambientale e transizione ecologica con giovani volontari;
- sviluppare competenze interculturali attraverso scambi internazionali;
- creare reti territoriali di cooperazione tra enti per amplificare impatto sociale;
- formare giovani cittadini consapevoli e responsabili verso il bene comune;
- sperimentare modelli innovativi di intervento educativo e sociale.



Attività e risultati

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2024

Accoglienza di una volontaria per la partecipazione all'organizzazione e conduzione di laboratori educativi e attività di animazione territoriale e di orientamento, supporto alla facilitazione digitale dei cittadini, inclusi anziani, per ridurre il digital divide.

SERVIZIO CIVILE DIGITALE 2024

Accoglienza di una volontaria specializzata in attività di alfabetizzazione digitale e contrasto al digital divide. Focus su accompagnamento cittadini nell'uso consapevole di tecnologie digitali.

CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Attivazione di uno scambio con una giovane volontaria spagnola per progetti di educazione interculturale e sostenibilità ambientale. Esperienza di 12 mesi con immersione linguistica e culturale, sviluppo di competenze trasversali in contesto internazionale.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2025

Accreditati con CSV Verona

SERVIZIO CIVILE DIGITALE 2025

Accreditati con CSV Lazio

PROGETTO GROOVE – SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Candidatura progetto "Sviluppo sostenibile e inclusione: un viaggio tra educazione, digitale e ambiente" per 4 volontari nei territori di Verona, Villafranca e Nogarole Rocca. Tre ambiti di intervento: assistenza sociale, valorizzazione patrimonio ambientale, promozione attività educative.

SERVIZIO CIVILE FRANCES

Le attività comprendono il supporto e l'animazione nelle attività quotidiane, l'organizzazione di laboratori artistici, linguistici e legati alla sostenibilità, la partecipazione all'organizzazione di eventi socio-culturali, la comunicazione tramite articoli, newsletter e social media, oltre al contributo nella ricerca e sviluppo di nuovi progetti.

Indicatori quantitativi

**3 VOLONTARI
ACCOLTI
NEL 2024**

*Servizio Civile Universale, Digitale,
Corpo Europeo di Solidarietà

**4 PROGETTI CANDIDATI
E COLLABORAZIONI
AVViate**

1 Servizio Civile Universale
1 Servizio Civile Digitale
1 Servizio Civile Regionale
1 Servizio Civile Francese



“

Svolta per il Futuro nasce dalla riforma degli ATS e mette in rete 33 comuni con Verona capofila, per costruire politiche giovanili più efficaci e coordinate. Spazi, opportunità e alleanze sul territorio diventano strumenti concreti per rafforzare il ruolo dei giovani nelle trasformazioni sociali e nelle scelte pubbliche di domani.

Sara Capitanio – PM



Gianni Martari
Project manager



Sara Capitanio
Project manager

Svolta per il futuro è un progetto innovativo di governance territoriale che mira a strutturare un coordinamento stabile tra organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore per sviluppare politiche giovanili integrate e sostenibili nel territorio della provincia di Verona. Il progetto risponde alla necessità di superare la frammentarietà degli interventi e le disparità territoriali, attraverso la creazione di una cabina di regia permanente e di strumenti operativi condivisi.

PARTNER COINVOLTI

Capofila
Azienda ULSS 9 Scaligera

Co-coordinatore
CSV di Verona ODV - Federazione del Volontariato

Partner territoriali
ATS VEN_20 Verona • ATS VEN_21 Legnago
ATS VEN_22 Sona

Partner ETS
12 organizzazioni del terzo settore specializzate in politiche giovanili del territorio di Verona

DATI DI CONTESTO

La provincia di Verona conta oltre 927.000 abitanti, con la particolarità di essere la provincia veneta con il maggior numero di stranieri (112.000) e la più giovane, con il 12,8% di abitanti tra 0-14 anni e un'età media di 45,9 anni (ISTAT 2024). Il territorio del progetto si articola su tre Ambiti Territoriali Sociali: ATS VEN_20 Verona con 470.000 abitanti su 36 comuni, ATS VEN_21 Legnago con 154.624 abitanti su 25 comuni, e ATS VEN_22 Sona con 300.576 abitanti su 37 comuni. Negli ultimi due anni, il Comune di Verona ha intensificato le politiche giovanili con progetti come "In Onda" (20 progetti presentati, 14 finanziati), il centro di aggregazione Link, e l'ampliamento degli spazi biblioteca per giovani (Report Politiche Giovanili 2023-2024). L'ATS VEN_21 ha attivato piani specifici per "Giovani e Generatività" mentre l'ATS VEN_22 gestisce politiche giovanili integrate attraverso convenzioni con ULSS 9.

Obiettivi

- Creare un modello di governance provinciale per politiche giovanili integrate;
- sviluppare un Manifesto di Scopo partecipato con il coinvolgimento diretto dei giovani;
- strutturare linee guida per la regolamentazione dei rapporti PA-ETS;
- implementare sperimentazioni territoriali di protagonismo giovanile;
- costituire un Osservatorio permanente delle politiche giovanili;
- formare team di progettazione territoriali per la sostenibilità futura.

ATTIVITÀ E RISULTATI

WP1 - Sistema di governance

Costituzione cabina di regia, tavolo di partenariato, manifesto partecipato, linee guida PA-ETS, osservatorio permanente

WP2 - Azioni di protagonismo giovanile

Sperimentazione di spazi capacitanti, progetti con scuole (cooperative scolastiche), call for proposals per giovani

Risultati attesi

1 tavolo provinciale permanente, 1 manifesto condiviso, linee guida adottate, 1 dispositivo di protagonismo per territorio, 100 giovani direttamente coinvolti

INDICATORI QUANTITATIVI

Governance:

16 partner coinvolti, 12 incontri cabina di regia/anno

Territori:

4 distretti ULSS coinvolti, 37 comuni ATS interessati

Sostenibilità:

1 osservatorio permanente, team progettazione formati per ogni ATS

“

Camminare accanto all'associazione Il Giracose, passo dopo passo, ci ha permesso di costruire percorsi di innovazione sociale. Abbiamo visto le comunità attivarsi, le risorse locali prendere forma e la co-progettazione diventare realtà. È così che, per noi, prende vita l'empowerment dei territori: con relazioni, fiducia e azioni condivise.



Sara Capitanio - PM



Sara Capitanio
Project manager

PARTNER DI PROGETTO



(R)EVOLUZIONE è una rivoluzione gentile per la sostenibilità ambientale, che unisce il riciclo della plastica, attività di recupero e il linguaggio creativo dei giovani attraverso nuove forme di espressione multimediale. Il progetto nasce da una riflessione condivisa sulla gestione efficiente delle risorse naturali e la riduzione dei rifiuti, focalizzandosi sull'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030. Attraverso laboratori fisici, tutorial online e campagne di sensibilizzazione, il progetto educa i giovani all'economia circolare promuovendo stili di vita sostenibili con un linguaggio inclusivo.

Capofila

Il Giracose ODV (Nogarole Rocca)

Partner strategico

Fondazione Edulife ETS

Partner territoriali

Comune di Nogarole Rocca • Comune di Mozzecane

Partner scolastici

Liceo Enrico Medi di Villafranca • Istituto Carlo Anti

Finanziatore

Fondazione Cariverona

**SITI DI
RIFERIMENTO**

<https://ilgiracose.it/>

<https://www.fondazioneedulife.org/project/revoluzione/>

**DATI DI
CONTESTO**

Il territorio di riferimento è l'area sud-ovest della provincia di Verona, caratterizzata da due economie principali: agricoltura intensiva e sviluppo logistico connesso al casello di Nogarole Rocca, sulla direttrice TI.BRe (Tirreno Brennero). Il Giracose gestisce da quasi 15 anni un Centro del Riuso. Il progetto si rivolge ai giovani dai 12 ai 35 anni in un territorio dove questi elementi rappresentano non solo opportunità economiche, ma anche rischi di sviluppo insostenibile.



(R)evoluzione

Obiettivi

- **Educare all'uso intelligente delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi;**
- **trasformare materiali plastici attraverso laboratori pratici e tutorial digitali;**
- **formare giovani facilitatori e peer educator under 35;**
- **produrre contenuti multimediali su sostenibilità e azioni di recupero;**
- **promuovere economia circolare attraverso scambio intergenerazionale;**
- **sensibilizzare sul consumo sostenibile tramite campagne di comunicazione;**
- **facilitare il ricambio generazionale all'interno del Giracose.**

ATTIVITÀ E RISULTATI

Formazione tutor

3 giovani under 35 formati come facilitatori per comunicazione digitale ambientale

PCTO educativi

1 ciclo di 40 ore con 22 studenti Liceo E. Medi e Istituto C. Anti per produzione contenuti multimediali

Laboratori Precious Plastic

Trasformazione dei tappi di plastica in nuovi oggetti, riuso e recupero materiali

Comunicazione digitale

- Produzione di 14 video su sostenibilità e storia del Giracose
- Progettazione e sviluppo di 7 Podcast su sostenibilità e storia del Giracose

Eventi territoriali

3 Presentazioni pubbliche nelle biblioteche comunali (Mozzecane e Nogarole Rocca) e presso 311 Verona

**22 STUDENTI
IN PCTO**
*coinvolgimento
diretto

**3 TUTOR
under 30**
*coinvolgimento
diretto

**600 GIOVANI
under 20**
*coinvolgimento
diretto

**3 TERRITORI
COINVOLTI**
Comune di Verona
Comune di Nogarole Rocca
Comune di Mozzecane

**5 ORGANIZZATORI
IN RETE**
* 2 ETS • 2 PA
2 istituti scolastici

Il sito PLAN YOUR
FUTURE è molto
interessante

MI È PIACIUTA
LA PIATTAFORMA
PLAN YOUR FUTURE
E CREDO CHE LA
CONSULTERO' IN
FUTURO



08.10

Plan Your Future

“



Irene Gottoli
Project manager



L'implementazione di Plan Your Future in Friuli Venezia Giulia rappresenta l'evoluzione territoriale di uno strumento storico e open source della Fondazione, nato per essere al servizio dei giovani e dei territori. Un progetto reso possibile grazie alla collaborazione strategica all'interno del gruppo Edulife e orientato alla costruzione di percorsi di orientamento sempre più accessibili, personalizzati e partecipati.

Irene Gottoli – PM

Plan Your Future è una piattaforma digitale interattiva di orientamento educativo, che unisce tecnologia e partecipazione per supportare studenti, docenti e famiglie nelle transizioni tra cicli di studio e dal mondo scolastico al lavoro. Progettata come risorsa "mobile first", la piattaforma offre percorsi personalizzati, videointerviste con eccellenze professionali regionali e strumenti didattici innovativi. Il progetto mira a democratizzare l'accesso all'orientamento, promuovendo scelte consapevoli e contrastando la dispersione scolastica attraverso metodologie digitali innovative.

Nella sua declinazione regionale, Plan Your Future FVG si distingue per un approccio sperimentale: grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, il portale è attualmente in fase di implementazione continua, adattandosi ai bisogni specifici del territorio e contribuendo attivamente allo sviluppo di buone pratiche.

PARTNER COINVOLTI

Capofila
Edulife S.p.A. Società Benefit

Partner strategico
Fondazione Edulife ETS

Comittente
Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio Orientamento

Collaboratori
Centri di Orientamento Regionali delle 4 province FVG



SITO DI RIFERIMENTO

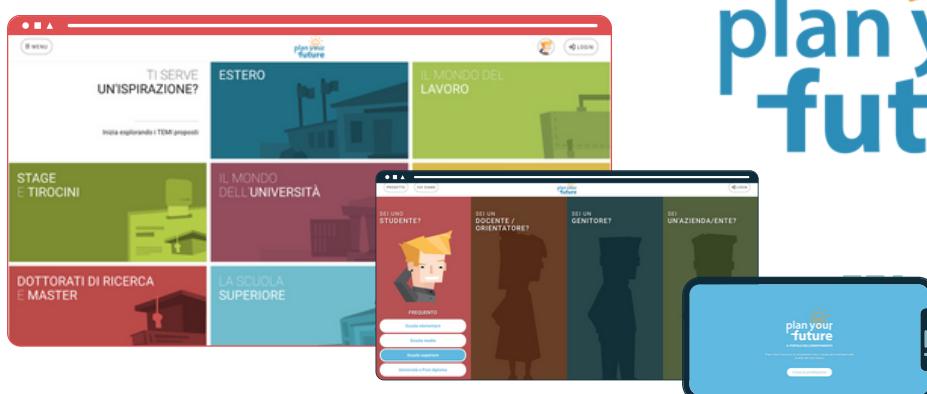
<https://www.planyourfuture.eu/>

DATI DI CONTESTO

In Italia, tra il 2000 e il 2021, l'istruzione terziaria è cresciuta dal 10% al 28% tra i 25-34enni, ma il paese rimane tra i 12 con i livelli più bassi nell'OCSE. A livello nazionale, 431.000 giovani tra 18-24 anni hanno abbandonato prematuramente gli studi nel 2023 (CGIA su dati Eurostat). Il Friuli Venezia Giulia si distingue positivamente: la dispersione scolastica è scesa dall'8,7% del 2019 al 6,6% del 2023, coinvolgendo circa 6.000 giovani, ben al di sotto della media nazionale del 10,5%. La regione presenta un indice di vecchiaia di 237,2 anziani ogni 100 giovani, con programmi come Attiva Scuola 2023-2026 che coinvolgono oltre 150 partner territoriali per l'orientamento educativo.

Obiettivi

- **Promuovere la cultura dell'orientamento nelle scuole e sul territorio;**
- **digitalizzare i contenuti delle attività di orientamento educativo regionali;**
- **creare percorsi personalizzati per diversi profili utente (studente, docente, genitore, azienda);**
- **supportare gli studenti nella transizione tra cicli di studio e studio-lavoro;**
- **formare docenti e operatori sull'uso della piattaforma digitale;**
- **valorizzare eccellenze professionali regionali attraverso videointerviste.**



Attività e risultati

PIATTAFORMA DIGITALE	4 profili utente con accessi personalizzati, questionari interattivi, videointerviste, articoli tematici.
STRUMENTI DIDATTICI	Schede didattiche, questionari di autoconoscenza, tutorial, materiali per famiglie e orientatori.
CONTENUTI REGIONALI IMPLEMENTATI NEL 2024	6 percorsi specifici FVG 21 videointerviste con eccellenze professionali 50 articoli pubblicati.
FORMAZIONE DOCENTI	Percorsi formativi di 8 ore (4 incontri da 2 ore) in modalità telematica per scuole secondarie I e II grado.
NOVITÀ	Traduzione dei contenuti in lingua slovena, implementazione tecnica e grafica alla pagina di atterraggio e di accesso alle risorse, possibilità per i docenti di condividere le Azioni di orientamento create anche con gli studenti.

Indicatori quantitativi

15.566

UTENTI REGISTRATI

*numero di accessi

111.586

UTENTI NON REGISTRATI

*accesso con profilazione leggera

** visualizzazioni e compilazioni con un aumento consistente nel secondo semestre del 2024

TEAM PROGETTO

2 persone Fondazione + 2 grafici + 2 contenuti/commerciale Edulife società benefit + 5-6 operatori Regione FVG

178 DOCENTI E ORIENTATORI RAGGIUNTI

* delle scuole secondarie di primo e secondo grado

**raggiunti in due momenti di formazione sincrona online, oltre a tutti quelli raggiunti dalle pillole formative.

PROGETTO CINA YIZHONG EDULIFE

08.11



Antonello Vedovato
Project manager



La nostra **presenza** educativa in Cina, attraverso la partecipata YiZhong-Edulife, **nasce dal superamento delle logiche espansive** e si fonda su una scelta radicata nell'ascolto, nel discernimento e nella capacità di osservazione. In questo contesto si anticipano molte delle trasformazioni che progressivamente coinvolgeranno la comunità globale, offrendo un **osservatorio privilegiato per cogliere in anticipo le traiettorie future**. Operare in Cina consente di confrontarsi con modelli emergenti di convivenza, cittadinanza e identità sociale, in un **laboratorio interculturale vivente che alimenta letture critiche e maturazioni profonde**, offrendo terreno per ripensare la missione educativa di fronte alle nuove sfide. In quanto **epicentro dell'intelligenza artificiale applicata alla vita sociale, educativa e professionale**, la Cina permette di intuire e generare **linguaggi, metodi e strumenti innovativi**, non per replicare il passato, ma per abitare con responsabilità, creatività e capacità generativa il tempo che viene, **al servizio delle nuove generazioni**.

PARTNER COINVOLTI

Yizhong Educational Technology Co., Ltd.
Università e istituti tecnici locali
Aziende del territorio
Autorità educative provinciali
Famiglie e Istituzioni culturali locali

SITO DI RIFERIMENTO

<https://edulife.it/i-progetti-di-yizhong-edulife-in-cina/>



我们的项目

YIZHONG EDULIFE PROJECTS



常山县职业中等专业
CHANGSHAN VOCATIONAL SECONDARY SPECIALTY



常山项目

CHANGSHAN PROJECT

意中智能科技有限公司与学校合作的汽修、机械、电气专业被评为浙江省高水平专业。在浙江省创业创新大赛、省技能大赛、省说课大赛、及国赛中获得多项荣誉。

With the assistance of Yizhong Intelligent Technology Co., Ltd., the automotive, mechanical, and electrical engineering programs at the school have been recognized as high-level specialties in Zhejiang Province. They have achieved numerous honors in the Zhejiang Province Entrepreneurship and Innovation Competition, Provincial Skills Competition, Provincial Lesson Delivery Competition, and national competitions.



DATI DI CONTESTO

La Cina si trova oggi ad affrontare una profonda sfida intergenerazionale, con forti criticità occupazionali per le giovani generazioni. Il tasso di disoccupazione giovanile nella fascia 16-24 anni ha raggiunto il 16,1% nel novembre 2024 (National Bureau of Statistics of China, 2024), dopo il picco del 21,3% nel 2023. Ogni anno circa 12 milioni di laureati entrano nel mercato del lavoro (Ministry of Education of China, 2024), ma circa il 25% risulta sottoccupato o in ruoli non coerenti con il proprio percorso (CICIR Report on Youth Employment, 2024).

La disoccupazione strutturale interessa complessivamente oltre 100 milioni di giovani cinesi nella fascia 16-24 anni (Reuters, 2023), per effetto di un crescente disallineamento tra capacità acquisite e richieste reali del mercato, trasformato da automazione e tecnologie emergenti (China Development Research Foundation, 2024).

L'impatto dell'intelligenza artificiale, che in Cina cresce a ritmi superiori rispetto ad altre aree del mondo, sta riconfigurando radicalmente la domanda di lavoro (McKinsey Global Institute, China AI Report, 2024). In questo scenario, la sola ricerca della felicità come orizzonte educativo non basta più a garantire stabilità professionale. Famiglie ed educatori sono quindi chiamati ad accompagnare le nuove generazioni nello sviluppo di una più profonda consapevolezza delle proprie capacità, intelligenze multiple e modalità di apprendimento, superando i modelli mnemonico-trasmissivi ormai inadeguati e orientandosi verso una solida educazione alla scelta, in grado di preparare le persone ad interagire responsabilmente con sistemi intelligenti in continuo sviluppo.



Obiettivi

- **Diffusione metodologica** – Rendere pienamente operativo il Ciclo del Valore Edulife nel contesto culturale cinese, adattando i suoi principi alla realtà locale, al fine di valorizzare la persona nella sua interezza e promuovere pratiche educative capaci di generare impatto sostenibile.
- **Innovazione educativa** – Superare l'approccio mnemonico-trasmissivo tradizionale, introducendo metodologie didattiche innovative e centrate sull'emersione delle capacità distintive dei giovani, in modo da costruire ambienti di apprendimento coinvolgenti, personalizzati e orientati allo sviluppo.
- **Occupabilità giovanile** – Promuovere percorsi educativi in grado di sviluppare un abito mentale orientato all'educazione alla scelta e alla responsabilità, stimolando nei giovani capacità imprenditive utili per un inserimento consapevole e duraturo nella vita delle professioni.
- **Partnerships territoriali** – Consolidare e ampliare le sinergie tra istituzioni educative, imprese e autorità locali, per rafforzare l'ecosistema educativo e garantire la coerenza e la sostenibilità delle innovazioni introdotte nel territorio.
- **Formazione dei formatori** – Garantire percorsi di aggiornamento e capacitazione rivolti a educatori e docenti, orientati all'adozione di pratiche didattiche in linea con i nuovi paradigmi educativi, attraverso strumenti operativi, riflessione pedagogica e accompagnamento professionale.
- **Formazione dei genitori** – Coinvolgere attivamente i genitori in percorsi formativi volti al riconoscimento delle intelligenze multiple e degli stili cognitivi dei figli, per costruire un'alleanza educativa solida e consapevole, capace di sostenere con efficacia il cammino scolastico e personale dei giovani.

Attività e risultati

FORMAZIONE EDUCATORI

Sono stati realizzati laboratori esperienziali interculturali rivolti a insegnanti provenienti da diverse province cinesi, focalizzati sull'educazione alla scelta e sull'emersione delle capacità distintive delle persone in prospettiva umana, sociale e professionale. Questi percorsi hanno rafforzato la consapevolezza pedagogica e l'efficacia didattica dei partecipanti.

PROGETTI DI REALTÀ

Sono stati implementati percorsi educativi basati su sfide concrete nel territorio, coinvolgendo giovani tra i 18 e i 25 anni in collaborazione con aziende locali e internazionali. L'iniziativa ha favorito lo sviluppo di capacità imprenditive, la costruzione di reti professionali e l'avvicinamento alla vita delle professioni.

MEDIAZIONE CULTURALE

È stato sviluppato un approccio educativo capace di integrare i valori del Ciclo del Valore di Edulife con le specificità culturali cinesi, mantenendo come riferimenti fondamentali l'irripetibilità, l'inviolabilità e l'irriducibilità di ogni giovane. Questo ha generato contesti formativi rispettosi, inclusivi e capaci di attivare processi profondi di riconoscimento personale.

CAPACITY BUILDING

Sono stati creati ecosistemi di capacitazione orientati alla valorizzazione integrata delle tre dimensioni fondamentali: accoglienza, educazione alla scelta e promozione del progetto esistenziale. Tali ecosistemi hanno sostenuto lo sviluppo umano, sociale e professionale dei giovani, favorendo percorsi di crescita consapevole e sostenibile.





Indicatori quantitativi

150
**EDUCATORI
FORMATI**

*docenti e formatori
formati nel 2024

4.000
**GIOVANI
COINVOLTI**

*partecipanti ai
programmi educativi

TERRITORI RAGGIUNTI
Province cinesi – Zhejiang, Beijing,
Shanghai, Yanji e Harbin regioni del
Nord Est e Nord-Ovest

PARTNERSHIP ATTIVATE
Collaborazioni con scuole,
università e aziende

300
**GENITORI
COINVOLTI**

*attraverso
collaborazione
con istituzioni locali
e famiglie

Trasformazione digitale libera e aperta

08.12 - 08.23

Viviamo in un presente governato da algoritmi e piattaforme – ma la vera trasformazione digitale è, prima di tutto, una trasformazione umana. Fondazione Edulife opera per una cittadinanza digitale consapevole, capace di interpretare e usare la tecnologia in modo critico, creativo e libero. I progetti presentati nelle prossime pagine nascono con l'obiettivo di:

1. **Emancipare le persone dalla passività tecnologica**, coinvolgendole in attività di progettazione, coding, IA generativa e data thinking.
2. **Promuovere un accesso equo e aperto alle competenze digitali**, riconoscendole come diritto di cittadinanza e leva di partecipazione sociale, economica e democratica.
3. **Fare dell'algoritmo un tema di riflessione etica e culturale**, oltre che uno strumento per esprimere identità, bisogni e visioni.
4. **Rimettere al centro la dignità dell'umano**, coltivando senso critico, autonomia progettuale e capacità di giudizio all'interno di ecosistemi digitali complessi.

In questa cornice, ogni iniziativa presentata dimostra come la tecnologia possa diventare motore di crescita inclusiva e sostenibile, a patto di essere guidata da valori umanistici e da una forte consapevolezza sociale. Nelle schede che seguono: troverai laboratori, percorsi formativi e piattaforme collaborative che traducono questi principi in azioni concrete, mostrando come la “trasformazione digitale libera e aperta” crei opportunità reali per persone, comunità e territori.



YOUTH TEAM UP

08.12

Scambi virtuali per progetti di impatto globale

“

What I have enjoyed the most is being able to meet and share with people from other cultures and learn from their experiences.

Project partecipant



Irene Pirelli
Project manager



“

The practical assignments allowed me to apply what I learned, which reinforced my understanding and made the learning experience more meaningful.

Project partecipant



Eugenio Piccoli
Project manager

Youth Team Up rappresenta un progetto pionieristico di scambi virtuali tra giovani europei e africani, finanziato dal programma Erasmus+ della Commissione Europea. Il progetto mira a migliorare le competenze di cooperazione internazionale, espandere le opportunità di apprendimento da remoto e potenziare sia le competenze trasversali che tecniche attraverso la realizzazione di progetti di impatto globale (Global Impact Projects - GIPs) che affrontano sfide sociali e tecnologiche comuni.

PARTNER COINVOLTI

Capofila

Constructor University Bremen (Germania)

Partner strategici

Waziup IoT • Copperbelt University (Zambia)

Dar teknohama (Tanzania)

University of Dar es Salaam (UDSM) • Bongo hive

Partner italiano

Fondazione Edulife ETS

Finanziatore

Commissione Europea - Programma Erasmus+

IL RUOLO DI FONDAZIONE EDULIFE

All'interno del progetto Youth Team Up, Fondazione Edulife riveste un ruolo strategico e operativo fondamentale, offrendo un'infrastruttura digitale per supportare la formazione ed il caricamento di contenuti formativi sviluppati dai partner. In particolare, Edulife ha progettato e messo a disposizione la piattaforma digitale basata su tecnologie open source (Gibbon, Jitsi meet e Nextcloud) su cui si svolgono gli Shallow Virtual Exchanges (SVE), garantendo un ambiente di apprendimento accessibile, interattivo e sicuro per tutti i partecipanti. Oltre alla creazione della piattaforma, Edulife fornisce un supporto tecnico e organizzativo continuativo per la gestione e il coordinamento degli SVE, assicurando la funzionalità degli strumenti digitali e l'efficacia del percorso formativo. In collaborazione con gli altri partner di progetto, contribuisce inoltre al co-design dei contenuti e al coinvolgimento attivo dei giovani partecipanti.

SITO DI RIFERIMENTO

<https://youthteamup.org/>

DATI DI CONTESTO

Il progetto, avviato nel luglio 2023 con durata fino a dicembre 2026, si articola attraverso due modalità innovative: Shallow Virtual Exchanges (SVE) per il coinvolgimento ampio e l'ideazione, e Deep Virtual Exchanges (DVE) per la formazione tecnica avanzata. Ad oggi sono stati completati 3 cicli SVE che hanno raggiunto complessivamente 1.155 giovani partecipanti provenienti da circa 40 paesi, di cui 16 nazioni africane. Il progetto ha generato 28 progetti di impatto globale di successo, dimostrando l'efficacia dell'approccio metodologico adottato.

Obiettivi

- **Potenziare la cooperazione internazionale tra giovani europei e africani attraverso progetti collaborativi;**
- **sviluppare competenze digitali avanzate in IoT, Intelligenza Artificiale e Big Data per l'occupabilità futura;**
- **promuovere il dialogo interculturale e le competenze trasversali per la cittadinanza globale;**
- **creare soluzioni innovative per sfide comuni legate a agricoltura, salute e sostenibilità ambientale;**
- **democratizzare l'accesso alle tecnologie esponenziali attraverso piattaforme virtuali accessibili.**

ATTIVITÀ E RISULTATI

Attività e risultati

Il progetto si struttura attraverso scambi virtuali shallow (SVE) di 4 settimane che introducono i partecipanti alla cooperazione interculturale, al design thinking e ai principi degli SDGs, culminando nella proposta di Global Impact Projects. I progetti più promettenti accedono ai Deep Virtual Exchanges (DVE) per formazione tecnica specialistica su sensori IoT, machine learning e analisi dati. Sono stati sviluppati 28 prototipi funzionali, tra cui sistemi di monitoraggio qualità dell'acqua, soluzioni AI per l'agricoltura, dispositivi per la gestione del diabete e sistemi intelligenti per il traffico. Le piattaforme digitali utilizzate includono la piattaforma Gibbon per gli SVE e Waziup Lab per i DVE, garantendo accessibilità anche con connessioni Internet moderate.



Youth  TeamUp



Indicatori quantitativi

1.155

**GIOVANI
PARTECIPANTI**

*da 40 paesi (16 africani)

28

**GLOBAL
IMPACT
PROJECTS**

**TASSO DI
SODDISFAZIONE**
oltre 90% dei
partecipanti

**CICLI FORMATIVI
COMPLETATI**
3 SVE e 2 DVE

**PIATTAFORME
OPERATIVE**
2 sistemi (SVE e DVE)

**COINVOLGIMENTO
MULTINAZIONALE**
132% dell'obiettivo iniziale

08.13

Future Lab Academy



Future Lab Academy (FLA) rappresenta un progetto di Fondazione Edulife focalizzato sullo sviluppo di soluzioni open source per l'educazione e la formazione professionale. Il progetto si articola in tre linee principali: piattaforma digitale con strumenti open source, academy formative professionalizzanti e attivazione di relazioni istituzionali strategiche nel mondo dell'Open source.



PARTNER COINVOLTI

Penta Formazione
Faboci
ITS Academy LAST
ITS Digital Academy Mario Volpato
Italian Linux Society
Wikimedia Italia
Free Software Foundation Europe (FSFE)
Legacoop Veneto

Antonio Faccioli
Project manager

SITO DI RIFERIMENTO

<https://futurelabacademy.it/>

DATI DI CONTESTO

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di alternative open source agli strumenti proprietari di Google e Microsoft, emersa durante incontri con istituti scolastici preoccupati per questioni di privacy. L'ecosistema digitale OSA Space, sviluppato attraverso il finanziamento FLA, comprende circa 20 web application e serve studenti ITS, istituti scolastici, pubbliche amministrazioni e aziende.

Obiettivi

- **Sviluppo piattaforma digitale:** creare un ecosistema di strumenti open source per l'educazione e la formazione.
- **Formazione professionalizzante:** attivare academy per sviluppare competenze IT e imprenditoriali in giovani 18-25 anni.
- **Network building:** costruire relazioni strategiche con enti pubblici, terzo settore e aziende del settore IT, finalizzate alla transizione digitale verso il mondo Open.
- **Innovazione didattica:** sperimentare metodologie basate su progetti di realtà e cooperative simulate.
- **Sostenibilità:** creare modelli di business sostenibili per la diffusione della cultura open source.



Attività e risultati

PIATTAFORMA OSA SPACE

È stato sviluppato un ecosistema digitale con 20 web application open source utilizzabili da Fondazione Edulife e partner. Questo sistema include strumenti per la didattica, la gestione contenuti e la comunicazione, con un'integrazione di soluzioni di intelligenza artificiale generativa.

COOPERATIVA UBIT

Il gruppo di studenti ITS e professionisti ha attivato un percorso per la costituzione di una cooperativa, vincendo il bando CoopStartUp Veneto di LegaCOOP nel 2024. La costituenda cooperativa opera come spinoff autonomo di Fondazione Edulife fornendo servizi IT al terzo settore.

ACADEMY PROFESSIONALIZZANTI

Sono state realizzate delle academy sperimentali sullo sviluppo di programmi con il linguaggio Java (febbraio-settembre 2024) e altre specializzazioni IT. Progetti europei hanno permesso di erogare formazione a 450 partecipanti da 25 nazioni.

PARTNERSHIP STRATEGICHE

Sono stati sottoscritti protocolli d'intesa triennali con Italian Linux Society e Wikimedia Italia. Collaborazione attiva con FSFE per formazione su licenze open source.

EVENTO MERGE-IT

È stata organizzata l'edizione 2023 dell'evento biennale MERGE-IT, con un focus su Future Lab Academy.



Indicatori quantitativi

20 STUDENTI ITS
* iniziali nella cooperativa simulata

20 WEB APPLICATION SVILUPPATE
* strumenti open source nell'ecosistema OSA Space

4 ACADEMY EROGATE
* professionalizzanti con 200 ore ciascuna



7 COLLABORAZIONI FORMALI
* con enti e associazioni

450 PARTECIPANTI FORMAZIONE INTERNAZIONALE
* da 25 nazioni

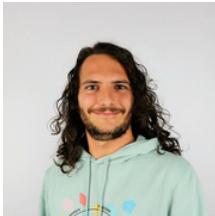
TASSO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

50% minimo garantito dalle aziende partner

EVENTI ORGANIZZATI

1 edizione Merge-IT 2023





Alessandro Pezzo
Project manager



“

Di fronte a un clima che cambia e a livelli di inquinamento sempre più critici, questo progetto dimostra che anche i cittadini possono fare la differenza. Con semplici centraline, dati condivisi e il sostegno di ARPAV, la “citizen science” diventa uno strumento concreto per monitorare l’aria che respiriamo e costruire, insieme, una cultura ambientale più consapevole e partecipata.

Giorgia Bissoli – Presidente Verona Fablab



Oltre il Domani rappresenta un'iniziativa di educazione ambientale che, attraverso l'utilizzo di tecnologie open source, vuole sensibilizzare i giovani e le comunità locali sui cambiamenti climatici. Attraverso l'installazione di centraline di monitoraggio climatico autocostruite, il progetto permette la raccolta e l'analisi di dati ambientali in tempo reale, promuovendo una comprensione diretta e partecipativa dei fenomeni climatici locali.

PARTNER COINVOLTI

Capofila

Verona Fablab Impresa Sociale

Partner strategici

Fondazione Edulife - OLOS • Samarcanda Coop Sociale Onlus
Megahub Schio • APS FabLab Mantova
CATA - Ambiente e Sicurezza (Belluno) • Polo9 (Ancona)

Finanziatore

Fondazione Cariverona

SITO DI RIFERIMENTO

<https://37100lab.it>

(portale per visualizzazione dati centraline)

DATI DI CONTESTO

Il progetto si inserisce in un contesto di crescente urgenza ambientale. L'Italia settentrionale ha registrato un incremento della temperatura media di circa 1,4°C negli ultimi 50 anni, fenomeno documentato da studi del CNR-ISAC e ISPRA. Secondo i dati di Legambiente, raccolti attraverso 102 centraline su tutto il territorio nazionale, le concentrazioni di PM10 a Verona, Vicenza, Mantova e Belluno risultano superiori ai valori indicati dall'OMS. Le centraline del progetto monitorano i livelli di PM10, temperatura e umidità, collaborando con ARPAV che ha supportato l'iniziativa, rappresentando un modo economico e scalabile per raccogliere dati ambientali e sensibilizzare alla citizen science. Citizen science (scienza partecipata) è un approccio alla ricerca scientifica che coinvolge i cittadini nella raccolta, analisi o condivisione di dati, spesso su temi ambientali, sociali o sanitari.

Obiettivi

- **Educazione climatica:** educare i giovani alla comprensione del cambiamento climatico attraverso l'uso di tecnologie open-source per il monitoraggio ambientale;
- **sviluppo di competenze analitiche:** migliorare la capacità dei partecipanti di analizzare i dati climatici e prendere decisioni consapevoli di sostenibilità
- **cittadinanza attiva:** rafforzare il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva tra i giovani per promuovere azioni locali concrete;
- **sensibilizzazione comunitaria:** coinvolgere le comunità locali nella comprensione dell'importanza delle azioni collettive per un futuro sostenibile;
- **monitoraggio partecipativo:** creare una rete di monitoraggio climatico distribuita sul territorio attraverso centraline autocostruite.



Attività e risultati

PROGETTAZIONE DIDATTICA	Sviluppo di 6 unità didattiche digitali su sensibilizzazione ambientale, educazione interdisciplinare (elettronica, programmazione, making), cultura del dato e open-source, seguendo le linee guida del progetto Fabschool.
REPOSITORY OPEN SOURCE	Creazione di repository per condividere il know-how di costruzione delle centraline e le unità didattiche, garantendo la riproducibilità e la scalabilità del progetto.
PERCORSI FORMATIVI	Erogazione di 330 ore di formazione su 5 territori, coinvolgendo 400 studenti (14-20 anni) di 16 classi totali, con attività curricolari ed extracurricolari integrate con PCTO.
COSTRUZIONE CENTRALINE	Realizzazione di 61 centraline open-source durante le attività formative (circa 4 per classe), per monitoraggio di PM10, temperatura e umidità.
COINVOLGIMENTO TERRITORIALE	Attivazione di 61 enti territoriali (esercizi commerciali, associazioni, famiglie, scuole) per ospitare le centraline, creando una rete di monitoraggio.
EVENTI DI RESTITUZIONE	Organizzazione di 10 eventi territoriali (2 per territorio), volti a divulgare e analizzare i dati raccolti, coinvolgendo istituzioni, comuni, scuole e cittadini.
MATERIALI COMUNICATIVI	Produzione di 16 vademecum sui comportamenti corretti e le buone pratiche ambientali, creati dai giovani partecipanti e diffusi attraverso i canali partner.



Indicatori quantitativi

400
STUDENTI
COINVOLTI

*giovani tra 14-20 anni

**16 classi totali partecipanti:
3 per territorio, 4 su Verona



330
ORE DI
FORMAZIONE

*erogate sui 5 territori

61 CENTRALINE
COSTRUITE

*centraline open-source
per monitoraggio PM10,
temperatura e umidità

6 UNITÀ DIGITALI
Sviluppate

*unità didattiche
**1 repository open
source per condivisione
know-how

ENTI TERRITORIALI
COINVOLTI

61 organizzazioni ospitanti
(1 per centralina)

VADEMECUM
PRODOTTI

16 materiali comunicativi
su buone pratiche

EVENTI
TERRITORIALI

10 eventi di restituzione
(2 per territorio)

TERRITORI
COPERTI

5 province (Verona,
Vicenza, Mantova,
Belluno, Ancona)

08.15

ITS Academy

LAST Digital Transformation Specialist



ITS Academy è un progetto di specializzazione post-diploma che offre percorsi tecnici avanzati in collaborazione con Fondazione LAST e Fondazione Edulife. Il corso "Digital Transformation Specialist" forma esperti in software e tecnologie emergenti, attraverso materie come coding, cyber security, IoT, e UX design.

PARTNER COINVOLTI

Capofila

Fondazione ITS Academy LAST

Partner

Fondazione Edulife ETS

Finanziatore

Regione Veneto

SITO DI RIFERIMENTO

<https://itsacademy-veneto.com/>



Antonio Faccioli
Project manager

DATI DI CONTESTO

L'86,5% degli studenti degli ITS Academy che hanno concluso il proprio percorso di studi nel 2022 ha trovato un'occupazione entro un anno dal diploma. Di questa percentuale, pari a 5.556 diplomati, il 93,6% svolge un lavoro coerente con gli studi effettuati. ITS Last si è classificato primo fra i 187 percorsi valutati e primo nell'area specifica della mobilità sostenibile nel 2019.



Obiettivi

- Formazione di tecnici superiori specializzati in Digital Transformation;
- coinvolgimento di studenti diplomati in percorsi formativi biennali post-diploma;
- creazione di figure professionali richieste dal mercato del lavoro;
- sviluppo di competenze in programmazione, cybersecurity, IoT e UX design.



Attività e risultati

FIGURE PROFESSIONALI

Il progetto forma tre figure professionali specialistiche:

- **Tecnico Superiore Web Developer e System Administrator** nell'area Digital Transformation Specialist;
- **Tecnico Superiore esperto nei processi di internazionalizzazione d'impresa;**
- **Tecnico Superiore Logistica e Trasporti 4.0.**

Le metodologie didattiche integrano formazione teorica (il 70% dei docenti proviene dal mondo del lavoro), laboratori pratici e stage aziendali (che rappresentano almeno il 30% del corso).

RISULTATI PER EDIZIONE

2020-2022

61 candidature, 23 selezionati, 19 aziende stage

2021-2023

70 candidature, 26 selezionati, 20 aziende stage

2022-2024

75 candidature, 51 selezionati

PROJECT WORK COME METODO INNOVATIVO

Il Project Work rappresenta l'elemento distintivo della metodologia ITS Academy proposta da Fondazione Edulife ETS. Il Project Work rappresenta una metodologia didattica innovativa fondamentale negli ITS (Istituti Tecnici Superiori), che trasforma l'apprendimento tradizionale in un'esperienza pratica e orientata al mondo del lavoro. Questa metodologia consente agli studenti di affrontare problemi reali proposti direttamente dalle aziende partner, sviluppando competenze tecniche specifiche attraverso la realizzazione di progetti concreti che rispondono a esigenze produttive effettive.

Il metodo favorisce l'integrazione tra teoria e pratica, permettendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite in aula su casi studio autentici, spesso in collaborazione diretta con tutor aziendali e docenti esperti del settore. Questo approccio sviluppa non solo competenze tecniche specialistiche, ma anche soft skills fondamentali come il problem-solving, il lavoro in team, la gestione dei tempi e la capacità di comunicazione professionale.

Il Project Work negli ITS si distingue per la sua natura multidisciplinare e per l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, preparando figure professionali altamente qualificate e immediatamente spendibili nel mercato del lavoro

Indicatori quantitativi

**100 STUDENTI
FORMATI**
*ultime 3 edizioni

**COPERTURA
TERRITORIALE
NAZIONALE**

**10 COLLABORATORI
EDULIFE
COINVOLTI**

ENTI COINVOLTI
Aziende e PA

**+23% CRESCITA
CANDIDATURE**
* Da 61 (2020) a 75 (2022)

**AZIENDE PARTNER
STAGE**
19-20 per edizione



08.16

MANI – TOCC

“

Riportiamo la musica nelle mani della gente! MANI è un progetto dedicato a riportare la musica alla sua funzione sociale, alla sua natura istintiva. È coinvolgimento di tutti i presenti.



David – PM



Il progetto MANI (Musica Artisti Network Indipendenti) rappresenta un'iniziativa originale di Fondazione Edulife, che ha come obiettivo la creazione di una community inclusiva dedicata ai musicisti indipendenti. Il progetto combina tecnologie digitali avanzate, strumenti open source e metodologie collaborative e offre ai musicisti spazi di aggregazione, crescita professionale e sperimentazione artistica, promuovendo la cultura musicale indipendente attraverso piattaforme digitali innovative.



Sergio Zacco
Project manager



David Campese
Project manager

PARTNER COINVOLTI

Fondazione Edulife ETS
Musicisti indipendenti del territorio

Finanziatore

INVITALIA - Transizione digitale organismi culturali e creativi - TOCC

SITO DI RIFERIMENTO

<https://www.mani-musica.it>

DATI DI CONTESTO

Il progetto nasce dalla necessità di supportare la scena musicale indipendente italiana, che spesso manca di spazi adeguati alla collaborazione e alla crescita professionale. L'industria musicale digitale ha evidenziato il bisogno di piattaforme alternative ai circuiti tradizionali, dove gli artisti emergenti possano connettersi, sperimentare e sviluppare le proprie competenze. Il settore della musica indipendente rappresenta una componente fondamentale del panorama culturale italiano e richiede nuovi strumenti innovativi per la creazione di reti collaborative e la promozione di nuovi talenti.

Obiettivi

- **Community digitale inclusiva: creare uno spazio di aggregazione virtuale per musicisti indipendenti attraverso piattaforme digitali innovative;**
- **sperimentazione tecnologica: sviluppare strumenti digitali per l'improvvisazione musicale live e la collaborazione a distanza;**
- **trasparenza e decentralizzazione: implementare un'infrastruttura basata su tecnologie open source per garantire accessibilità e sostenibilità;**
- **formazione e crescita: offrire opportunità di sviluppo professionale e networking per artisti emergenti;**
- **innovazione culturale: promuovere nuove forme di espressione artistica attraverso l'integrazione di tecnologie digitali.**

Attività e risultati

PIATTAFORMA COMMUNITY DIGITALE

Sviluppo di una piattaforma basata su Flarum (community.mani-musica.it) che permette ai musicisti di comunicare, scambiare materiali, organizzare eventi e partecipare a collaborazioni creative in un ambiente interattivo e modulare. Per lo sviluppo di connessioni e community building, sono stati organizzati alcuni tavoli di lavoro organizzati con Spazio Matre, realtà attiva nella promozione e formazione artistica su Verona, sono stati coinvolti più di 40 addetti ai lavori su Verona, fra gestori di locali, organizzatori di eventi e musicisti, in cui si è posto come obiettivo quello di trovare una soluzione per stimolare la musica dal vivo sul territorio veronese, favorendo dialogo e rete fra le varie realtà locali.

SITO WEB E BLOG

Realizzazione del portale ufficiale con WordPress, accessibile e riconoscibile, punto di riferimento per il progetto, con notizie, aggiornamenti, approfondimenti e risorse per artisti indipendenti.

SITO WEB E BLOG

Creazione di una webapp interattiva play.mani-musica.it che, grazie alla tecnologia WebSocket, permette l'improvvisazione musicale in tempo reale, attraverso l'utilizzo di tastiera virtuale e sequencer e la possibilità di creare orchestre virtuali sincronizzate.

EVENTI E CONTENUTI

Organizzazione di concerti, talk e tavole rotonde dal vivo che generano materiali video, audio e testuali per amplificare la discussione online e creare un patrimonio condiviso di riflessioni sulla scena musicale.



Indicatori quantitativi

3 PORTALI DIGITALI SVILUPPATI

*community, sito web, webapp musicale

LICENZE UTILIZZATE

Repository pubblici con licenza MIT per massima accessibilità

FUNZIONALITÀ WEB APP

Tastiera virtuale, sequencer, collaborazione in tempo reale

EVENTI ORGANIZZATI

Decine di attività live per testing e produzione contenuti

SISTEMA COMPETENZE

1 sistema OpenBadge in fase di integrazione

COPERTURA TERRITORIALE

Nazionale con focus su espansione da nodo Verona

08.17

CINI CYBER GAME

ECSC 2024



Antonio Faccioli
Project manager

CINI Cyber Game è un progetto nato dalla collaborazione tra Fondazione Edulife e CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha come scopo l'organizzazione degli eventi preparatori per la competizione internazionale ECSC 2024 (European Cybersecurity Challenge 2024). Il progetto si focalizza sulle attività di comunicazione ed eventi collaterali per promuovere la cybersecurity tra i giovani e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della sicurezza informatica.

PARTNER COINVOLTI

Committente

CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

Partner

Laboratorio Nazionale Cybersecurity del CINI
Prof. Paolo Prinetto (Direttore Lab Cybersecurity)

SITO DI RIFERIMENTO

<https://cybersecnatlab.it>

DATI DI CONTESTO



L'European Cybersecurity Challenge 2024 rappresenta la più importante competizione europea di cybersecurity, tenutasi per la prima volta, in Italia. Il progetto nasce dalla necessità di sensibilizzare i giovani e i cittadini sull'importanza della cybersecurity attraverso eventi preparatori e attività di comunicazione mirate. Fondazione Edulife è stata selezionata per la sua comprovata esperienza nella comunicazione di eventi di formazione in ambito IT e nella gestione di percorsi con alto coinvolgimento di giovani.



Obiettivi

- **Comunicazione strategica:** sviluppare e implementare piani di comunicazione per eventi preparatori ECSC 2024;
- **promozione giovani talenti:** valorizzare, attraverso interviste e contenuti digitali, i giovani coinvolti nelle attività del laboratorio di cybersecurity;
- **sensibilizzazione pubblica:** organizzare eventi di sensibilizzazione sulla cybersecurity rivolti a cittadini e istituzioni;
- **copertura mediatica:** garantire copertura stampa durante gli eventi e le competizioni;
- **materiali promozionali:** realizzare contenuti grafici e comunicativi per promuovere le iniziative del progetto.



Attività e risultati

Nel 2024 abbiamo promosso importanti esperienze formative dedicate alla cybersecurity, rivolte in particolare a studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado e degli ITS.

La prima tappa si è svolta nel Parco di San Rossore, dove abbiamo coinvolto 80 ragazze delle superiori in un laboratorio immersivo sulla sicurezza informatica, utilizzando escape room didattiche appositamente sviluppate. L'obiettivo era duplice: da un lato sensibilizzare sul tema della cybersicurezza, dall'altro favorire l'avvicinamento delle ragazze alle discipline STEM, in un contesto collaborativo e sfidante.

Successivamente, in occasione dell'edizione 2024 dell'ECSC (European Cyber Security Challenge) a Torino, abbiamo realizzato tre giornate di workshop distinti ma tra loro connessi: una dedicata alle scuole secondarie di secondo grado, con la partecipazione di 150 studenti; una riservata esclusivamente alle ragazze, con 100 partecipanti; e una terza rivolta a 100 studenti degli ITS. Anche in questo caso il format centrale è stato quello delle escape room educative, progettate attraverso il software Auctor (OSA Space), per offrire un'esperienza formativa coinvolgente, basata sull'apprendimento esperienziale.

Da queste attività è nato anche il campionato ITSCyberGame, pensato per dare continuità al lavoro svolto e valorizzare le competenze emerse nei percorsi laboratoriali.



Indicatori quantitativi

430 PARTECIPANTI
COMPLESSIVI

4 WORKSHOP
ORGANIZZATI
*numero totale di eventi

DURATA PROGETTO
6 mesi (giugno-novembre 2024)

**ESCAPE ROOM
DIDATTICHE
SVILUPPATE**
1 format proprietario replicato in
più eventi



Michele Zavatteri
Project manager

“

Orientiamo i talenti al futuro, tra innovazione tecnologica e parità di genere.

Michele Zavatteri – PM



Il progetto "Creative Minds in Equal Futures" rappresenta un'iniziativa PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) di Fondazione Edulife dedicata a promuovere la parità di genere nelle carriere STEM attraverso laboratori esperienziali su intelligenza artificiale e gender equity. Il progetto combina metodologie di Design Thinking con strumenti di AI per guidare gli studenti nella creazione di campagne di sensibilizzazione, favorendo una prospettiva diversificata e inclusiva nel settore tecnologico.

PARTNER COINVOLTI

Ente proponente
Fondazione Edulife ETS

Partner
FabLab Verona

Ente finanziatore
Regione Veneto



DATI DI CONTESTO

Il progetto nasce dalla necessità di affrontare il gender gap nelle carriere STEM, dove la presenza femminile rimane significativamente sottorappresentata. I dati evidenziano come stereotipi e barriere culturali limitino l'accesso delle giovani donne alle discipline tecno-scientifiche. Il progetto è finanziato dalla Regione Veneto ed è gratuito per i partecipanti, con l'obiettivo di raggiungere trenta studenti delle scuole superiori con una maggioranza di componente femminile, incoraggiando comunque la partecipazione di entrambi i sessi per favorire una prospettiva diversificata.

Obiettivi

- **Promozione della parità di genere:** sviluppare consapevolezza sull'importanza della diversità di genere nelle carriere STEM e nel settore tecnologico.
- **Metodologia Design Thinking:** introdurre e applicare metodologie di progettazione di servizi per affrontare problemi complessi.
- **Competenze AI:** sviluppare la comprensione di base dell'intelligenza artificiale e sperimentare strumenti per la creazione di contenuti multimediali.
- **Comunicazione sociale:** produrre contenuti efficaci per social media con focus sulla comunicazione delle pari opportunità di genere.
- **Lavoro collaborativo:** favorire il lavoro in gruppi multidisciplinari e sviluppare competenze trasversali attraverso progetti condivisi.
- **Orientamento professionale:** preparare gli studenti alle sfide del mercato del lavoro attraverso esperienze formative qualificate. Incontrare docenti facilitatori, che, con la loro testimonianza di studio e lavoro, permettono di orientare gli studenti alle scelte future. Comprendere le opportunità di percorsi di studio attivi sul territorio post-diploma.

Attività e risultati

PERCORSO INTENSIVO DI 5 GIORNI

Articolazione strutturata con parità di genere e Design Thinking, AI e strumenti, creazione campagne comunicazione e marketing, produzione output per i social network, restituzione pubblica a professionisti del 311 Verona e docenti delle scuole coinvolte.

LABORATORI ESPERIENZIALI

Sperimentazione diretta di strumenti e tecnologie di AI per la creazione di contenuti digitali accattivanti e informativi.

LEARNING TOUR DOCENTI

Percorso dedicato a otto docenti per un'immersione tecnologica con introduzione AI, conoscenza 311 Verona, presentazione progetti degli studenti e networking professionale.

RICONOSCIMENTO PCTO

Tutte le ore del progetto vengono riconosciute ufficialmente come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientation, contribuendo al curriculum scolastico degli studenti partecipanti.





Indicatori quantitativi

30 STUDENTI COINVOLTI

*alunni scuole superiori con maggioranza femminile

8 DOCENTI FORMATI

*nel Learning Tour (6 ore)

6 ISTITUTI COINVOLTI

*ISS Carlo Anti, Liceo Copernico, Liceo Galilei, Liceo Medi, Liceo Messedaglia, Liceo Montanari

PERIODO REALIZZAZIONE
10-14 giugno 2024

DURATA PERCORSI
20 ore (base) o 40 ore (esteso)

08.19

TSM

Trentino School of Management



Il progetto "Itinerari di futuro" rappresenta una delle iniziative più significative nell'ambito dell'orientamento scolastico in Trentino, frutto della collaborazione tra Fondazione Edulife e TSM - Trentino School of Management. Il successo dell'alternanza scuola-lavoro in Trentino è riconosciuto come un modello di integrazione tra formazione e mondo del lavoro, preparando gli studenti al futuro lavorativo. L'iniziativa si concentra sullo sviluppo di competenze critiche fondamentali nell'era digitale, con particolare attenzione alla capacità di distinguere le informazioni accurate dalla disinformazione.

PARTNER COINVOLTI

TSM - Trentino School of Management
Scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Trento
Assessorato all'Istruzione della Provincia Autonoma di Trento
Agenzia del Lavoro



Antonio Faccioli
Project manager

SITO DI RIFERIMENTO

<https://www.fondazioneedulife.org/project/trentino-school-of-management-tsm/>

DATI DI CONTESTO

Nel 2024 il progetto ha coinvolto 22 istituti, 301 classi e circa 4800 studenti, con l'obiettivo principale di fornire ai ragazzi e alle ragazze delle scuole del Trentino conoscenze e strumenti per potersi orientare nel mondo del lavoro. Si tratta di una proposta che TSM rivolge agli studenti del triennio delle scuole superiori nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, rappresentando una delle iniziative di orientamento più ampie a livello provinciale.

Obiettivi

- **Sviluppare spirito critico:** sviluppare capacità critiche per valutare informazioni provenienti da diverse fonti.
- **Combattere la disinformazione:** riconoscere le caratteristiche delle fake news nell'era digitale.
- **Promuovere responsabilità digitale:** educare sulla responsabilità individuale nella condivisione responsabile delle informazioni in un contesto lavorativo.
- **Orientamento professionale:** fornire strumenti di orientamento per scelte future consapevoli.
- **Integrazione territorio-scuola:** creare sinergie tra istituzioni educative e mondo del lavoro.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Il progetto si articola in laboratori specifici che includono moduli su "Informazione, disinformazione e fake news" e "Fact Checking: strumenti digitali contro la disinformazione online". Il percorso formativo "Alternanza scuola lavoro" ideato da Fondazione Edulife è un'iniziativa volta a offrire un'esperienza pratica di apprendimento, attraverso metodologie che combinano teoria e pratica.

Indicatori quantitativi

**4800 STUDENTI
RAGGIUNTI**
*nell'ultimo anno
scolastico

**COLLABORATORI
COINVOLTI**
6 operatori

DURATA PROGETTO
2022-2024 (Concluso)

**22 ISTITUTI
COINVOLTI**

**TERRITORIO DI
RIFERIMENTO**
Provincia di Trento

**301 CLASSI
PARTECIPANTI**

STAKEHOLDER
Scuole secondarie di secondo
grado della Provincia di Trento

08.20

IFTS

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore



I percorsi IFTS rappresentano un'opportunità formativa post-diploma fondamentale per il sistema educativo italiano, collocandosi come ponte strategico tra formazione e mondo del lavoro. In collaborazione con ENAIP Veneto, Fondazione Edulife ha sviluppato un percorso specialistico in "IT System Management" che forma tecnici superiori capaci di operare nelle fasi progettuali e gestionali dei sistemi ICT. Il progetto risponde alla crescente domanda di trasformazione digitale dell'economia veneta, formando figure professionali altamente specializzate nel settore delle tecnologie dell'informazione.

Project Manager

I° edizione: Antonio Faccioli / Alberto Piubelli

II° edizione: Antonio Faccioli / Michele Zavatteri



Antonio Faccioli
Project manager



Michele Zavatteri
Project manager



Alberto Piubelli
Project manager

PARTNER COINVOLTI

Capofila
ENAIP Veneto

Partner
Fondazione Edulife ETS
Aziende del territorio veneto per stage e project work

Finanziatore
Regione del Veneto (finanziatore)

SITO DI RIFERIMENTO

<https://www.enaip.veneto.it/index.php/corsi-in-evidenza/16890-it-system-management-progetta-e-gestisci-i-sistemi-informatici>

DATI DI CONTESTO

Il percorso IFTS ha durata annuale (800 ore totali), articolato in due semestri con il 50% delle ore dedicate a stage aziendali. Il settore ICT in Veneto registra una crescente richiesta di figure tecniche specializzate, con particolare focus su competenze di Software Engineering, progettazione front-end e programmazione back-end. La certificazione conseguita è riferibile al IV livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e ha valore nazionale ed europeo, garantendo immediata spendibilità nel mercato del lavoro.

Obiettivi

- **Specializzazione tecnica superiore: formare Tecnici IT System Management per la gestione completa di progetti ICT;**
- **competenze trasversali: sviluppare competenze che consentano ai giovani coinvolti di misurarsi con il mondo del lavoro in modo positivo;**
- **integrazione teoria-pratica: garantire il 50% di formazione pratica attraverso stage aziendali qualificanti;**
- **inserimento lavorativo: facilitare l'ingresso qualificato nel mercato del lavoro attraverso collaborazioni aziendali;**
- **proseguimento formativo: consentire l'accesso a percorsi ITS o universitari per ulteriore specializzazione.**

ATTIVITÀ E RISULTATI

Il percorso si caratterizza per la sua metodologia didattica, che combina formazione teorica ed esperienze pratiche. Gli studenti sviluppano competenze su sistemi infrastrutturali e operativi ICT, lavorando su progetti reali proposti dalle aziende partner. La collaborazione con il mondo imprenditoriale garantisce stage curriculare di alta qualità, spesso trasformati in opportunità di assunzione diretta. Il modello formativo integra tecnologie emergenti, spunti di imprenditorialità come l'attivazione di progetti di realtà in ambito digitale tramite project work.

Indicatori quantitativi

I edizione (2023/2024)

PERSONE COINVOLTE

4 operatori diretti

TERRITORIO Provincia di Verona

STAKEHOLDER

ENAIPI Verona e aziende ICT del territorio allargato (Verona e Mantova)

II edizione (2024/2025)

PERSONE COINVOLTE

5 operatori diretti

TERRITORIO Provincia di Verona

STAKEHOLDER

ENAIPI Verona e aziende ICT del territorio

STATO: IN CORSO



Alfabetizzazione Digitale

Percorsi Digitali FIDATI

“



Irene Gottoli
Project manager

Realizzare i percorsi di alfabetizzazione digitale per persone fragili all'interno dello spazio di 311Verona ha dato un senso profondo al progetto: un contesto di normalità, immerso nella transizione verso il digitale per attivare un'azione educativa che non si esaurisce nell'immediato, ma che guarda alla continuità e alla sostenibilità come elementi chiave per accompagnare, nel tempo, l'autonomia e l'inclusione digitale delle persone.

Irene Gottoli – PM



In Italia, solo il 58,5% dei giovani tra i 16 e i 29 anni possiede competenze digitali almeno di base, un dato significativamente inferiore rispetto alla media europea. In risposta a questo divario, Fondazione Edulife promuove percorsi di alfabetizzazione digitale rivolti a giovani e adulti in situazioni di lieve fragilità, offrendo un'opportunità concreta di inclusione, crescita e autonomia. Nel corso dell'anno, l'iniziativa si è sviluppata in modo particolare attraverso il progetto FIDATI, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Energie Sociali e destinato a giovani NEET del Comune di Verona. I percorsi formativi proposti integrano consapevolezza tecnologica e competenze pratiche, con l'obiettivo di fornire strumenti utili per affrontare le sfide della contemporaneità, contrastare l'esclusione sociale e favorire l'autonomia personale e professionale.

PARTNER COINVOLTI

Comune di Verona - Servizio Promozione Lavoro
Fondazione Edulife ETS
Coop. Energie Sociali

SITO DI RIFERIMENTO

<https://www.comune.verona.it/Servizi/Orientamento-e-accompagnamento-al-lavoro>

IL PROGETTO

Il Progetto FIDATI si rivolge a neo maggiorenni e giovani "fuori famiglia" dai 16 ai 25 anni, fornendo supporto nell'acquisizione di autonomia attraverso lo Sportello Over 16. I percorsi digitali si inseriscono in questo contesto offrendo formazione specifica sulle competenze digitali, elemento essenziale per l'inclusione sociale e lavorativa.



Obiettivi

- **Sviluppare consapevolezza digitale:** migliorare la comprensione critica degli strumenti digitali e dei loro impatti.
- **Promuovere autonomia tecnologica:** favorire l'uso consapevole e strategico delle tecnologie per scopi personali e professionali.
- **Contrastare la disinformazione:** sviluppare competenze per riconoscere fonti attendibili ed evitare fake news.
- **Rafforzare la sicurezza online:** educare su cybersecurity, identità digitale e protezione dei dati personali.
- **Facilitare l'inserimento lavorativo:** fornire competenze digitali spendibili nel mercato del lavoro.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Attività e risultati

Il percorso proposto è stato suddiviso in sei incontri di tre ore ciascuno, strutturati secondo il framework DigComp 2.2, il quadro europeo di riferimento per le competenze digitali. Le attività includono laboratori su cybersecurity e identità digitale, formazione critica su informazione e disinformazione, gestione strategica dei social media e web reputation, utilizzo efficace di applicazioni e strumenti di comunicazione digitale. Un focus specifico è dedicato alla navigazione nei portali istituzionali e all'incrocio domanda-offerta di lavoro. La metodologia adottata privilegia l'apprendimento esperienziale attraverso il "fare digitale" in gruppo, favorendo processi di empowerment e partecipazione attiva.

Indicatori quantitativi

DURATA

Percorsi modulari su richiesta (20-30h)

PERSONE COINVOLTE

Circa 10 persone per gruppo

TERRITORIO

Provincia di Verona

STAKEHOLDER

Vari a seconda del percorso - nel 2024
Coop. Energie Sociali



08.22



VERONA
FABLAB



Veronica Roccato
Project manager

Fabschool

Frontiere Digitali per l'Apprendimento Innovativo

“

Professionalità degli esperti e chiarezza dei contenuti.

“

Le attività pratiche mi hanno permesso di sentirmi più sicura nell'uso di questi strumenti e mi hanno stimolato a capire come applicarli nella mia didattica

“

Lavoro in team perché dà coraggio e aumenta la voglia di raggiungere l'obiettivo

Docenti incontrati in questi mesi



FABSCHOOL nasce da un progetto di ricerca-azione triennale (2018-2022) finanziato da Fondazione Cariverona e si è evoluto in un modello di accompagnamento laboratoriale che supporta la transizione dalla didattica trasmittiva alla didattica per competenze STEAM. Oggi rappresenta un brand consolidato, specializzato in percorsi di formazione ed empowerment digitali rivolti alle scuole del territorio, utilizzando principalmente fondi PNRR. Il modello "Fabschool" facilita la velocizzazione della transizione digitale e favorisce il coinvolgimento dei docenti nella definizione di nuovi strumenti educativi basati su tecnologie emergenti e metodologie innovative.

PARTNER COINVOLTI

Verona FabLab
Fondazione Edulife ETS
Università degli Studi di Trento (Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione)
Scuole del territorio

SITO DI RIFERIMENTO

www.fabschool.it

DATI DI CONTESTO

Il progetto risponde alle esigenze evidenziate dalla pandemia riguardo le competenze digitali nel mondo scolastico. Con l'arrivo dei fondi PNRR per "Nuove competenze e nuovi linguaggi", FABSCHOOL si posiziona come modello operativo per la formazione del personale docente. Il PNRR destina 600 milioni di euro per il potenziamento delle discipline STEM e 450 milioni per la formazione digitale del personale. Le scuole devono completare le attività entro maggio 2025, con particolare focus sulla transizione digitale e lo sviluppo di competenze DIGCOMP per docenti e studenti.

Obiettivi di impatto sui giovani

- **Accelerare la transizione didattica:** supportare il passaggio da metodologie trasmissive a didattiche per competenze attraverso laboratori pratici;
- **promuovere l'utilizzo della tecnologia non come fine ma come mezzo:** trasformare bambini e ragazzi da utenti passivi a individui attivi, capaci di sfruttare la tecnologia per valorizzare il proprio talento;
- **potenziare l'Engagement e la Motivazione degli Studenti** incrementare il livello di coinvolgimento degli studenti attraverso attività didattiche interattive e l'uso di tecnologie digitali avanzate;
- **promuovere l'Autonomia e la Responsabilità nel Processo di Apprendimento:** stimolare l'autonomia degli studenti nell'apprendimento, favorendo la gestione indipendente dei propri percorsi di studio e la capacità di autovalutazione;
- **promuovere la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale:** sensibilizzare gli studenti riguardo alla sostenibilità e alle problematiche sociali, promuovendo azioni concrete per l'ambiente e la comunità;
- **favorire un approccio pratico e riflessivo all'apprendimento:** sostenere gli studenti nell'identificazione e nello sviluppo dei propri talenti e delle proprie potenzialità, in ambito STEAM, attraverso attività didattiche mirate che stimolino la curiosità, il pensiero critico e la creatività;
- **supportare l'Inclusione e la Diversità negli Ambienti di Apprendimento:** garantire un ambiente di apprendimento inclusivo che rispetti e valorizzi la diversità, promuovendo l'accesso equo alle risorse educative per tutti gli studenti;
- **promuovere l'alfabetizzazione digitale:** sviluppare competenze fondamentali secondo il framework DigComp 2.2

Obiettivi di impatto sugli adulti

- **Sviluppare competenze STEAM:** formare docenti su robotica educativa, programmazione, stampa 3D, realtà virtuale/aumentata e sostenibilità;
- **supportare i docenti nello sviluppo di una progettazione didattica innovativa:** fornire strumenti e risorse che favoriscano l'adozione di metodologie didattiche moderne e inclusive, promuovendo approcci che incoraggino l'interazione, la personalizzazione dell'apprendimento e l'uso delle tecnologie digitali, migliorando così l'efficacia didattica e l'engagement degli studenti;
- **creare comunità di pratica:** facilitare la collaborazione tra docenti per condivisione di esperienze e progettazione didattica innovativa;
- **implementare la trasformazione digitale:** fornire strumenti e metodologie per integrare efficacemente il digitale nella didattica quotidiana;
- **accelerare la transizione didattica:** supportare il passaggio da metodologie trasmissive a didattiche per competenze attraverso laboratori pratici.

Attività e risultati

ATTIVITÀ E RISULTATI

FABSCHOOL ha sviluppato tre linee operative principali per supportare l'innovazione educativa e la transizione digitale: percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori STEAM pratici e la facilitazione di comunità di pratica. Queste attività sono state progettate per stimolare l'interazione tra teoria e pratica, promuovendo un approccio hands-on che permette agli studenti e ai docenti di confrontarsi direttamente con le tecnologie più avanzate di fabbricazione digitale.

ISTITUTI COMPRENSIVI

Per gli istituti comprensivi abbiamo organizzato uscite didattiche presso i nostri spazi (311 Verona), offrendo agli studenti la possibilità di immergersi in un ambiente stimolante, dove hanno potuto esplorare le applicazioni pratiche delle tecnologie STEAM in un contesto reale. Questi incontri hanno rappresentato un'opportunità per conoscere da vicino le metodologie didattiche innovative e approfondire temi come la robotica, la programmazione e la sostenibilità ambientale.

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Per le scuole secondarie di secondo grado abbiamo organizzato giornate di avvio o di conclusione dei laboratori presso i nostri spazi. Le giornate di avvio hanno avuto una duplice funzione: da un lato, hanno introdotto gli studenti alle tecnologie digitali e alle metodologie STEAM, dall'altro, hanno avuto un forte valore orientativo, aiutando gli studenti a comprendere le potenzialità di queste discipline per la loro crescita personale e professionale. Durante i giorni di chiusura dei percorsi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esporre i loro progetti, non solo ai compagni di classe, ma anche ai coworkers e ai professionisti coinvolti nel progetto. Questo ha creato un momento di confronto significativo e di valorizzazione dei risultati ottenuti, stimolando l'autoefficacia e il senso di appartenenza a una comunità di innovatori.

Le attività proposte hanno riguardato vari ambiti, tra cui programmazione, robotica educativa, tinkering, stampa 3D, taglio laser, realtà virtuale e aumentata e sostenibilità ambientale. Grazie alla metodologia di co-progettazione e alla sperimentazione diretta, i docenti sono stati formati per diventare facilitatori di innovazione nelle loro scuole, capaci di trasferire ai propri studenti le competenze digitali necessarie per affrontare le sfide del futuro.

FABSCHOOL

In sintesi, l'approccio di FABSCHOOL ha creato una connessione solida tra teoria e pratica, tra innovazione tecnologica e applicazione concreta, promuovendo l'autonomia e la creatività degli studenti in un ambiente collaborativo e stimolante.



Indicatori quantitativi

DATI DI RAGGIUNGIMENTO 2024

**3500 STUDENTI
DIRETTAMENTE
COINVOLTI**

**280 DOCENTI
COINVOLTI**

SCUOLE PARTNER

Istituto Bolisani, Istituto Marie Curie, Istituto Ferraris-Fermi, IC 12 Golosine, IC Cavalchini Moro (Villafranca di Verona), IC Isola della Scala, IC Bardolino, IC Valeggio sul Mincio, IC Sona, IC Pescantina, IC Mozzecane, IC Castel d'Azzano, IC Oppeano, IC Galileo Galilei, IC 2 Saval, IC Sant'Ambrogio, IC Grezzana, IC Valeggio, Ic Tregnago, Istituto Messedaglia, Liceo Galileo Galilei, Istituto Marco Polo, Cultura e Valori

TERRITORIO

Provincia di Verona

FINANZIATORE

Fondi PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023) e Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (DM66/2023)

AVVIO DELLA RICERCA CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO

Nel 2024, abbiamo avviato assieme ai partner di Verona FABLAB una fruttuosa collaborazione con l'Università di Trento per condurre una ricerca approfondita sul processo di apprendimento degli studenti all'interno dei laboratori sugli studenti. L'obiettivo della ricerca è stato misurare alcuni degli aspetti fondamentali che influenzano l'efficacia dell'apprendimento in questi ambienti, cercando di identificare e quantificare i fattori che contribuiscono a una formazione di qualità.

Abbiamo scelto di concentrarci su diversi parametri, ciascuno dei quali svolge un ruolo cruciale nel processo di apprendimento:

- **Coinvolgimento:** misurato per comprendere il livello di partecipazione attiva degli studenti nei laboratori. Il coinvolgimento, inteso come la capacità di immergersi nel contenuto e nelle attività proposte, agisce direttamente sulla motivazione, favorendo un impegno profondo e duraturo.
- **Significatività:** riguarda l'importanza che gli studenti attribuiscono ai contenuti appresi. Quando un argomento è percepito come significativo, si rafforza il legame emotivo e cognitivo con il materiale, facilitando l'apprendimento.
- **Autonomia:** misurata per osservare la capacità degli studenti di lavorare in modo indipendente e prendere decisioni in modo autonomo. Questo aspetto è fondamentale per lo sviluppo di competenze personali e professionali, essenziale per l'empowerment dell'apprendente.
- **Autoefficacia:** riguarda la fiducia degli studenti nelle proprie capacità. Questo parametro è cruciale per stimolare l'iniziativa e l'autosufficienza nello studio e nell'affrontare compiti complessi. Maggiore è la fiducia in sé, maggiore è la probabilità di successo nell'apprendimento.
- **Apprendimento Riflessivo:** misurato per comprendere come gli studenti rielaborano e problematizzano le informazioni. Un apprendimento riflessivo implica la capacità di analizzare e interrogare i contenuti e le azioni, portando a una comprensione più profonda e a una padronanza maggiore dell'argomento.
- **Apprendimento trasformativo:** questo parametro riflette la capacità degli studenti di applicare e trasferire le competenze acquisite in diversi contesti, dimostrando una trasformazione del proprio pensiero e delle proprie capacità. È il risultato finale che emerge dai fattori precedenti e implica un cambiamento significativo nelle abilità e nelle modalità di apprendimento.

La collaborazione con l'Università di Trento ci sta permettendo di misurare e analizzare questi aspetti in modo sistematico, affinando ulteriormente il nostro approccio formativo per rispondere alle esigenze di ogni singolo apprendente.





Sara Capitanio
Project manager

PALESTRA DIGITALE PER L'INNOVAZIONE TERRITORIALE



37100 Lab rappresenta il primo Innovation Lab del territorio veronese, un ecosistema di innovazione digitale ubicato nel quartiere di Borgo Roma che promuove l'accesso democratico alle tecnologie avanzate. Il progetto nasce dalla visione di creare un punto di riferimento territoriale per la formazione STEAM e la facilitazione digitale, trasformando uno spazio educativo dismesso in un laboratorio vivente di cultura digitale e innovazione sociale.

PARTNER COINVOLTI

Capofila

Comune di Verona

Partner operativi

Verona FabLab (Impresa Sociale) • Fondazione Edulife ETS
• Associazione ALOUD • Auser Circolo Ecogiochi e
Animazione APS

SITO DI RIFERIMENTO

<https://37100lab.comune.verona.it/>

DATI DI CONTESTO

Lo spazio è situato in via Marchi 12 (ex scuole Scuderlando) e rappresenta il primo laboratorio territoriale del progetto "Innovation Lab" finanziato dalla Regione Veneto. Il laboratorio dispone di tecnologie di fabbricazione digitale all'avanguardia e offre accesso gratuito a cittadini di tutte le età.

Obiettivi

- **Democratizzare l'accesso alle tecnologie digitali** attraverso spazi e strumenti di fabbricazione avanzata;
- **contrastare il digital divide** fornendo supporto a studenti, adulti e anziani nell'uso delle tecnologie;
- **promuovere competenze STEAM** mediante laboratori pratici e percorsi formativi innovativi;
- **creare ecosistemi di innovazione** che favoriscano co-progettazione e smart working;
- **sviluppare il capitale sociale e digitale** attraverso la facilitazione e l'accompagnamento tecnologico;
- cura e valorizzazione dello spazio sito in Via Marchi 12 al fine di proseguire le attività del Progetto Percorsi Digitali Veronesi con attività legate all'innovazione digitale.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Il progetto ha realizzato interventi mirati all'inclusione digitale, allo sviluppo di competenze e alla valorizzazione degli spazi pubblici. Le principali attività hanno incluso:

- **Sportelli di facilitazione digitale** per il supporto personalizzato all'uso di smartphone, PC e servizi online (SPID, identità digitale, portali pubblici);
- **Spazi di co-working attrezzati e accessibili**, rivolti a lavoratori da remoto, giovani e professionisti;
- **Formazione specialistica su strumenti digitali avanzati**, progettazione per i social media e uso professionale dei fogli di calcolo.

Dal 2023, le attività sono proseguiti grazie a un patto di sussidiarietà e a un contratto di concessione siglati con il Comune di Verona, che hanno permesso la gestione condivisa di spazi pubblici e il consolidamento dei servizi offerti. Il patto di sussidiarietà, strumento previsto dalla normativa nazionale, promuove la collaborazione tra amministrazioni e cittadinanza attiva nella gestione di beni comuni e servizi di interesse generale, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.

Indicatori quantitativi

74 ORE DI
APERTURA
DELLO SPAZIO

TIPOLOGIE DI UTENTI

Studenti, adulti, anziani, professionisti, startup

SERVIZI EROGATI

Formazione digitale, co-working, prototipazione, facilitazione tecnologica

Economia sostenibile di reciprocità e civile

Ripensare l'economia non come un sistema basato solo su scambio e profitto, ma come uno spazio di relazioni solidali, interculturali e generative, è uno dei cardini della visione di Fondazione Edulife. L'impatto sostenibile nasce quando le comunità locali diventano protagoniste di economie del bene comune, capaci di promuovere fiducia, cura e giustizia come motori dello sviluppo.

I progetti che troverai in questa sezione nascono da alleanze concrete tra imprese, enti pubblici e terzo settore, e si propongono di tenere insieme tre dimensioni fondamentali:

1. **Sostenibilità ambientale**, attraverso modelli produttivi e formativi attenti al territorio;
2. **Inclusione sociale**, con percorsi che valorizzano le diversità e riducono le disuguaglianze;
3. **Innovazione culturale**, capace di generare nuovi significati per il lavoro, la partecipazione e la crescita comunitaria.

In questo approccio, la reciprocità non è solo un valore etico, ma una vera e propria metodologia educativa: si apprende cooperando, si produce condividendo, si cresce restituendo. L'economia civile promossa riconosce nelle imprese non solo attori economici, ma anche agenti educativi, in grado di co-progettare filiere formative e produttive con impatto trasformativo. I progetti che seguono sono espressione concreta di questa visione: ciascuno di essi mostra come sia possibile unire lavoro e senso, impresa e comunità, crescita e giustizia sociale. Un invito ad esplorare l'economia non come fine, ma come strumento per costruire comunità resilienti e inclusive.

08.24



PARI

Progetti e azioni di rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere

PARI rappresenta una policy strategica della Regione Veneto approvata con DGR n. 1522/2022, finanziata attraverso il Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 con uno stanziamento di 9.960.000 euro. L'iniziativa mira a realizzare progetti territoriali per la parità e l'equilibrio di genere, contrastando stereotipi e discriminazioni per migliorare l'occupazione femminile. Fondazione Edulife partecipa come partner strategico in due cordate territoriali complementari, contribuendo al rafforzamento dell'ecosistema veneto per le pari opportunità.



Irene Pirelli
Project manager



Gianni Martari
Project manager

PARTNER COINVOLTI

Progetto DIANA

- **Capofila** – T2i S.C.A.R.L. - Trasferimento Tecnologico e Innovazione
- **Partner operativi** – Fondazione Edulife ETS Aribandus Cooperativa Sociale ONLUS • Verona FabLab
- **Rete di supporto** – 16 partner operativi e 19 partner di rete

Progetto STEAM FOR FUTURE

- **Capofila** – Cim&Form - Confindustria Verona
- **Partner strategici** – Fondazione Edulife ETS Confindustria Veneto SIAV • Fondazione ENAC Veneto

SITO DI RIFERIMENTO

DIANA <https://311verona.my.canva.site/corsidiana>

STEAM FOR FUTURE <https://www.cimform.it/>

DATI DI CONTESTO

PARI opera attraverso tre obiettivi strategici: promozione di un diverso approccio culturale di lotta alle discriminazioni, partecipazione e permanenza delle donne nel mercato del lavoro, e sviluppo di soluzioni per l'equilibrio vita-lavoro. Nel 2024, secondo i dati del Centro Studi Tagliacarne, le imprese femminili in Italia rappresentano il 22% del totale, con particolare crescita nei settori ad alta innovazione. Le attività organizzate da Fondazione Edulife all'interno del progetto DIANA hanno raggiunto 80 donne circa negli Aperifocus informativi e 20 donne nei corsi formativi, mentre STEAM FOR FUTURE ha coinvolto 12 studentesse in percorsi PCTO specifici.

Obiettivi

- **Combattere gli stereotipi di genere attraverso azioni formative e di sensibilizzazione territoriale;**
- **supportare l'autoimprenditorialità femminile con competenze imprenditoriali e percorsi di crescita personale;**
- **promuovere le competenze STEAM nelle giovani studentesse per ridurre il gender gap tecnico-scientifico;**
- **sviluppare reti territoriali di supporto all'empowerment femminile e alla conciliazione vita-lavoro;**
- **creare ecosistemi di innovazione sociale per l'inclusione e la parità di opportunità.**



Attività e risultati

DIANA

DIANA ha sviluppato un programma articolato su tre dimensioni: la lotta agli stereotipi, la partecipazione al mercato del lavoro e l'armonizzazione della vita privata-professionale. Sono stati realizzati Aperifocus con circa 80 partecipanti, corsi di autoimprenditorialità per 20 donne (occupate e disoccupate), laboratori di crescita personale e comunicazione efficace. Le attività si sono concentrate sulla valorizzazione del talento femminile e sullo sviluppo di competenze per l'autonomia economica.

STEAM FOR FUTURE

STEAM FOR FUTURE ha implementato un percorso PCTO innovativo per 12 studentesse delle scuole superiori, focalizzato sullo sviluppo di competenze nelle discipline Science, Technology, Engineering, Arts e Mathematics. Il progetto ha integrato approcci learning-by-doing, incontri con role model femminili e visite aziendali, preparando le partecipanti alle professioni del futuro e contrastando il divario di genere nelle carriere tecnico-scientifiche.

Indicatori quantitativi

PARTECIPANTI DIANA

80 donne negli Aperifocus
20 nei corsi diretti

STUDENTESSE STEAM FOR FUTURE

12 partecipanti PCTO

PARTNER TERRITORIALI COINVOLTI

35 soggetti tra le due cordate



08.25

Precious Plastic Verona 2024



Precious Plastic Verona rappresenta un punto di riferimento locale del movimento globale Precious Plastic, che nel 2024 ha raggiunto 595.400 tonnellate di plastica riciclata e 17.951 riciclatori locali a livello mondiale. Il progetto si inserisce in un contesto di crescente urgenza ambientale: l'umanità produce oltre 400 milioni di tonnellate di plastica ogni anno, mentre 174 milioni di persone hanno partecipato al Plastic Free July 2024, dimostrando una sempre maggiore consapevolezza globale.

PARTNER COINVOLTI

Capofila

Fondazione Edulife ETS



Alessandro Pezzo
Project manager

Partner principale

Verona FabLab

Collaboratori

3 realtà commerciali per progetti di gadget sostenibili

Rete educativa

Scuole del territorio

SITO DI RIFERIMENTO

<https://www.instagram.com/preciousplasticverona/>

DATI DI CONTESTO

Nel 2024, il movimento globale Precious Plastic ha registrato 36 milioni di dollari di fatturato e 1.881 macchine costruite. In Italia, il Plastic Overshoot Day 2024 è stato il 5 settembre, evidenziando l'urgenza di trovare delle soluzioni locali per il riciclo della plastica. Il settore europeo delle plastiche ha mostrato segnali di ripresa nel 2023, con dati preliminari che indicano una stabilizzazione della produzione.



Obiettivi di impatto sui giovani

- **Sensibilizzazione territoriale:** diffondere consapevolezza sul riciclo della plastica attraverso laboratori interattivi.
- **Educazione pratica:** formare giovani e adulti alle tecniche di trasformazione dei rifiuti plastici.
- **Rete collaborativa:** costruire partnership con scuole, imprese e istituzioni del territorio.
- **Innovazione sociale:** sviluppare soluzioni creative per l'economia circolare locale.
- **Scalabilità:** supportare la nascita di nuovi punti Precious Plastic (mentoring PP Parma).



Attività e risultati

EVENTI FORMATIVI

Laboratori di separazione delle plastiche, workshop di creazione oggetti, partecipazione al Tocati.

Sviluppo tecnico

Realizzazione di stampi in resina realizzati con stampanti 3D interne a 311 Verona.

COLLABORAZIONE EDUCATIVE

Laboratorio completato per Girls Science Vicenza, classi di istituti superiori del territorio.

PROGETTI SOCIALI

Avvio della collaborazione con il carcere di Montorio per lo sviluppo di un avvio d'impresa legato al riciclo della plastica.

MENTORING

Supporto tecnico al nuovo punto Precious Plastic di Parma.

PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE

1 (project manager)

BENEFICIARI INDIRETTI

180 persone attraverso laboratori ed eventi pubblici

ORGANIZZAZIONI PARTNER

20 tra associazioni e realtà imprenditoriali

TERRITORI COPERTI

1 (Verona)

REALTÀ COMMERCIALI COLLABORATE

3 per progetti gadget sostenibili

08.26 Scale Up



Lucia Cometti
Project manager
fino a settembre 2024



Sara Capitanio
Project manager
da settembre 2024



SCALE UP è un progetto Erasmus+ (KA220-VET-3D440513) volto a promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile ad alto impatto sociale favorendo l'accesso ai finanziamenti, rafforzando la sostenibilità economica e ambientale dei loro progetti e dando strumenti per aumentare la competitività delle loro imprese. Il progetto affronta una sfida critica: nonostante le donne costituiscano il 52% della popolazione europea, rappresentano solo il 30% degli imprenditori startup. Nel 2024, il gender funding gap globale per le PMI guidate da donne è stimato in \$1.7 trilioni, con le imprenditrici che ricevono mediamente 5.9 volte meno finanziamenti rispetto agli uomini.

PARTNER COINVOLTI



Capofila

Camera di Comercio Italiana a Madrid (CCIS)

Partner principale

Fondazione Edulife ETS (Italia) • FVB S.R.L (Italia)
Cooperation Bancaire pour l'Europe (Belgio) • Synthesis Center for Research and Education Limited (Cipro)
Europos Socialinis Verslumo Ugdymo Irinovatyviu Studiju Institutas (Lituania) • DomSpain SLU (Spagna)

Stakeholders

Donne imprenditrici sociali • formatori VET • business coach

SITO DI RIFERIMENTO

www.fondazioneedulife.org/project/scale-up/

DATI DI CONTESTO

La discriminazione di genere nell'imprenditoria europea rimane significativa: dal 2008 al 2022 la percentuale di donne imprenditrici è aumentata solo del 2%. Nel 2024, ricerche mostrano che solo 1 donna su 10 avvia nuove imprese rispetto a 1 uomo su 8. Le imprenditrici affrontano maggiori difficoltà nell'accesso al credito: tassi di interesse più alti, maggiori garanzie richieste e importi più bassi. Il gap di occupazione di genere nell'UE è dell'11%, con perdite economiche stimate di €370 miliardi annui.



Obiettivi

- **Riduzione delle disuguaglianze:** diminuire il gap di genere nel settore imprenditoriale attraverso formazione diretta.
- **Accesso ai finanziamenti:** supportare l'accesso delle donne imprenditrici sociali al credito e agli investimenti.
- **Formazione specializzata:** sviluppare competenze imprenditoriali specifiche per il settore sociale.
- **Environment inclusivo:** creare un ambiente favorevole e di supporto per le imprenditrici.
- **Awareness:** sensibilizzare sui principali ostacoli che le imprenditrici incontrano nell'avviare e gestire le imprese sociali.

Attività e risultati

ATTIVITÀ E RISULTATI

Sviluppo curricula – creazione di percorsi formativi specifici per acquisire competenze imprenditoriali femminili nel sociale.

Formazione trainers – preparazione di formatori e business coach per supportare le imprenditrici

Partnership europee – coordinamento tra cinque paesi per una condivisione di best practices e metodologie

Research & Development – analisi delle barriere specifiche all'accesso ai finanziamenti per le donne.

Network building – costruzione di reti di supporto transnazionali per le imprenditrici sociali.

Tool development – sviluppo di strumenti e risorse per supportare la sostenibilità delle imprese femminili.

Indicatori quantitativi

DURATA PROGETTO

2022-2025 (in corso)

PAESI COINVOLTI

5 (Italia, Spagna, Belgio, Cipro, Lituania)

TARGET BENEFICIARI

Aspiranti imprenditrici, startup sociali, incubatori sociali, business coach su territorio europeo

BUDGET ERASMUS+

Finanziamento UE per cooperazione VET

TERRITORI COPERTI

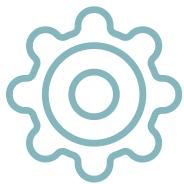
5 aree europee

PARTNER ORGANIZZAZIONI

7 istituzioni specializzate

IMPATTO QUALITATIVO

Rafforzamento delle competenze imprenditoriali femminili e miglioramento dell'accesso sostenibile ai finanziamenti nel settore sociale



311 Verona

08.27



Sara Capitanio
Community manager

“

Ambiente innovativo e generativo dove costruire rete, scoprire vocazioni e sviluppare progetti esistenziali sostenibili

Sara Capitanio – PM



Lucia Melotti
Organizzazione struttura



311 Verona è un polo innovativo fuori dalle mura di Verona, attivo dal 2015 come spazio di condivisione delle competenze e contaminazione, dove specialisti delle tecnologie emergenti e giovani in cerca della propria vocazione, si incontrano per una crescita professionale e personale condivisa. Il luogo 311 Verona è contesto in cui si incontrano diverse metodologie di apprendimento, tra formale/non-formale e informale, diffondendosi verso l'esterno e co-partecipando alla riduzione del ventaglio delle disuguaglianze. Una ri-generazione umana che alimenta la ri-generazione urbana e sociale. Un progetto avviato con l'obiettivo di offrire opportunità per i giovani, creando lavoro e nuove economie, e promuovendo un processo di contaminazione feconda tra generazioni e culture, utilizzando il digitale come strumento generativo di creatività.

Capofila
Fondazione Edulife ETS

Imprese
Oltre 130 professionisti e aziende residenti nell'ecosistema

**SITO DI
RIFERIMENTO**

www.311verona.org
www.fondazioneedulife.org/311-verona/

DATI DI CONTESTO

In Italia, nel 2024, il settore coworking registra una crescita del 15% annuo, con Verona che si posiziona tra le città più innovative del Nord-Est. Il fenomeno NEET (giovani non impegnati in istruzione, lavoro o formazione) in Veneto coinvolge il 12.8% della popolazione tra i 15 e i 29 anni. Verona risponde a questa sfida attraverso metodologie innovative: sviluppa partnership con enti internazionali per la formazione.

Obiettivi

- **Hub internazionale:** promuovere Verona come polo di attrazione di talenti nell'innovazione digitale.
- **Alleanza intergenerazionale:** favorire la collaborazione tra giovani, adulti e imprese per la nascita di nuove economie.
- **Learning acceleration:** sviluppare competenze attraverso la contaminazione di esperienze e progetti.
- **Ecosistema biofilico:** creare spazi che integrano tecnologia, natura e benessere umano.
- **Impatto territoriale:** generare valore sociale ed economico sostenibile per la comunità veronese.
- **Benessere sul luogo di lavoro:** promuove per i suoi abitanti pratiche di benessere per l'ufficio.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Coworking community – gestione dello spazio collaborativo con 75 postazioni e servizi integrati per professionisti.

Partnership FSFE – accordo biennale con Free Software Foundation Europe per la formazione legale su Software Libero.

Young Talent – programmi educativi con scuole secondarie per orientamento vocazionale.

Precious Plastic Point – laboratorio di sostenibilità ambientale integrato nell'ecosistema.

74

**COWORKER
PERSONE E
AZIENDE**

419

**PARTECIPANTI
A CORSI DI
FORMAZIONE**

200

**ABITANTI
ECOSISTEMA**

* persone quotidianamente
presenti negli spazi

2.000 mq

**SUPERFICIE
ATTIVA**

* di spazi innovativi nell'ex
area industriale Galtarossa

4.800

**PERSONE
ESTERNE**

*per eventi di altre
organizzazioni a cui
affittiamo lo spazio

65+

**MATRICI
COMPETENZE**

* ambiti specialistici
rappresentati nella community

20+

**PARTNER
TERRITORIALI**

* organizzazioni in
collaborazione stabile

Politiche di sviluppo futuro

Fondazione Edulife ha attraversato negli ultimi anni una fase di significativa espansione e consolidamento, caratterizzata dall'allargamento della base dei collaboratori e dall'ampliamento dell'impatto territoriale e progettuale. Il 2024 rappresenta un momento di transizione strategica, orientato alla valorizzazione del capitale umano acquisito e al rafforzamento delle strutture organizzative. Le politiche di sviluppo futuro si concentrano su tre aree chiave, finalizzate a garantire sostenibilità, crescita qualitativa e continuità nel tempo dell'impegno educativo della Fondazione.

CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Dopo anni di forte espansione e allargamento della base dei collaboratori, l'impegno prioritario si concentra sulla **coesione del gruppo** e sul mantenimento del capitale umano acquisito. La Fondazione riconosce nei giovani collaboratori una risorsa strategica fondamentale, investendo nella creazione di percorsi di crescita professionale che garantiscano protagonismo autentico e possibilità concrete di sviluppo del proprio progetto di vita. Questa strategia si articola attraverso la strutturazione di **piani di sviluppo individualizzati** che rispettino l'irripetibilità di ogni collaboratore, offrendo opportunità di specializzazione, leadership progettuale e crescita di competenze trasversali. L'obiettivo è trasformare l'esperienza in Fondazione in un acceleratore del progetto esistenziale di ciascun collaboratore, creando le condizioni per un impegno duraturo e motivato.

EVOLUZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE

La crescita organizzativa richiede l'evoluzione del **modello di governance** attualmente in essere, sviluppando strutture di indirizzo allargato che definiscano chiaramente aree di responsabilità e percorsi decisionali. Questa trasformazione prevede il superamento graduale dell'attuale modello orizzontale attraverso l'introduzione di **responsabilità distribuite** e meccanismi di coordinamento più strutturati. Il nuovo assetto organizzerà la Fondazione in aree tematiche strategiche, ciascuna con un responsabile di coordinamento e team dedicati, garantendo al contempo la preservazione dello spirito collaborativo e dell'approccio partecipativo che caratterizza l'identità dell'organizzazione.

SVILUPPO DELL'ECOSISTEMA EDULIFE

Questo processo sarà accompagnato da percorsi formativi specifici per lo sviluppo di competenze manageriali e di leadership educativa.

La **cura della dimensione di gruppo Edulife** rappresenta un potenziale ancora latente che costituirà la base per il ricambio generazionale dei prossimi anni. Questa area di sviluppo prevede il rafforzamento dei legami interni attraverso iniziative di team building, formazione condivisa e progetti trasversali che favoriscono la contaminazione di competenze e visioni. L'investimento nella dimensione comunitaria mira a consolidare i **valori fondanti** dell'organizzazione, creando una cultura organizzativa robusta e resiliente, capace di sostenere la crescita futura e di attrarre nuovi talenti allineati con la missione educativa della Fondazione e del gruppo.

MANTENIMENTO DELLO SPIRITO DI RICERCA E INNOVAZIONE

Fondazione Edulife continuerà a operare come **centro di ricerca e innovazione**, mantenendo costante lo sviluppo di ricerca-azione a sostegno dei progetti educativi. Questo impegno si tradurrà nell'implementazione di metodologie di ricerca partecipata, nella documentazione sistematica delle buone pratiche e nella produzione di contributi scientifici che alimentino il dibattito pedagogico nazionale e internazionale.

L'attività di ricerca si concentrerà particolarmente sull'approfondimento delle metodologie dell'Umano Algoritmo, sulla valutazione d'impatto dei progetti educativi e sullo sviluppo di strumenti innovativi per la capacitazione umana, sociale e professionale dei giovani.

COSTRUZIONE DI PARTNERSHIP STRATEGICHE

La Fondazione intensificherà la **costruzione di partnership strategiche** con università, enti di ricerca e organizzazioni educative, con l'obiettivo di affermarsi sulla scala nazionale come soggetto di ricerca riconosciuto e autorevole. Queste alleanze strategiche favoriranno lo scambio di competenze, l'accesso a finanziamenti per la ricerca e la diffusione delle metodologie sviluppate.

Le partnership si concentreranno su collaborazioni che permettano la **validazione scientifica** delle pratiche educative, la partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed europei e lo sviluppo di reti tematiche sui temi dell'innovazione educativa e della trasformazione sociale.

10

Strumenti per l'invio di feedback

Per qualsiasi osservazione o richiesta di approfondimento, il lettore può contattare la Fondazione al seguente indirizzo mail:

info@fondazioneedulife.org

11

Tabella di raccordo

La seguente tabella consente di individuare le sezioni del bilancio sociale che contengono le informazioni richieste dalle Linee Guida del Ministero del Lavoro e dalle GRI guidelines.

	LINEE GUIDA ML	GRI
INTRODUZIONE ANAGRAFICA	§ 6.2 riferimento alla tipologia di attività svolta ex. Art. 5 D. Lgs. 117/2017 (solo per gli ETS)	GRI 102-1 Name of organization GRI 102-3 Location of headquarters GRI 102-4 Location of operations GRI 102-5 Ownership and legal form GRI 102-12 External initiatives GRI 102-13 Membership of associations
METODOLOGIA	§ 6.1	GRI 102-45 Entities included in the consolidated financial statements GRI 102-46 Defining report content and topic Boundaries GRI 102-49 Changes in reporting GRI 102-50 Reporting period GRI 102-51 Date of most recent report GRI 102-52 Reporting cycle
LETTERA DEL PRESIDENTE		GRI 102-14 Statement from senior decision-maker

VALORI	LINEE GUIDA ML	GRI
IL PROGETTO EDULIFE	§ 6.2	GRI 102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior
LETTERA DEL PRESIDENTE		GRI 103-2 The management approach and its components
MAPPATURA STAKEHOLDER E STAKEHOLDER ENGAGEMENT	<p>§ 6.3 Se ETS di tipo associativo ovvero cooperativo, vanno riportati dati relativi a: composizione della base sociale Se ETS, indicare nominativo degli amministratori, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci, emolumenti o altre remunerazioni a amministratori, controllori, dirigenti ed associati</p> <p>§ 6.4 (attività svolta dai volontari, modalità di retribuzione ovvero rimborso spese dei volontari)</p> <p>§ 6.8 (attività di controllo)</p>	GRI 102-18 Governance structure GRI 102-19 Delegating authority GRI 102-22 Composition of the highest governance body and its committees GRI 102-23 Chair of the highest governance body GRI 102-35 Remuneration policies
ANALISI DI MATERIALITÀ	<p>§ 6.3 (se impresa sociale, dare conto delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori, utenti, ecc. ex D. Lgs. 112/2017)</p>	GRI 102-40 List of stakeholder groups GRI 102-42 Identifying and selecting stakeholders GRI 102-43 Approach to stakeholder engagement
		GRI 102-47 List of material topics GRI 102-48 Restatements of information GRI 103-1 Explanation of the material topic and its boundaries

ANALISI DELL'IMPATTO	LINEE GUIDA ML	GRI
INDICATORI DI CAPITALE ECONOMICO	<p>§ 6.5</p> <p>§ 6.5 § 6.6 (provenienza pubblica /privata delle risorse economiche) (attività di fund raising)</p>	<p>GRI 201-1 Direct economic value generated and distributed GRI 201-4 Financial assistance received from government</p>
INDICATORI DI CAPITALE UMANO	<p>§ 6.4 (informazioni relative al personale dipendente e volontario, suddiviso per componenti, come es.: personale religioso, servizio civile, ecc.) (attività di formazione) (rapporto tra retribuzione linda annua massima e minima dei dipendenti)</p> <p>§ 6.5</p>	<p>GRI 102-8 Information on employees and other workers GRI 102-41 Collective bargaining agreements GRI 401-1 New employee hires and employee turnover GRI 401-2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees GRI 403-1 Occupational health and safety management system GRI 403-5 Worker training on occupational health and safety GRI 403-9 Work-related injuries GRI 403-10 Work-related ill health GRI 404-1 Average hours of training per year per employee GRI 404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs GRI 405-1 Diversity of governance bodies and employees GRI 405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men GRI 406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken</p>
INDICATORI DI CAPITALE RELAZIONALE	<p>§ 6.5</p> <p>§ 6.7 (informazioni sulla democraticità dell'ente)</p>	<p>GRI 413-1 Operations with local community engagement, impact assessments and development programs GRI 414-1 New suppliers that were screened using social criteria GRI 415-1 Political contributions GRI 418-1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data GRI 419-1 Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area</p>

INDICATORI DI CAPITALE AMBIENTALE	LINEE GUIDA ML § 6.7	GRI
DESCRIZIONE DEI SINGOLI PROGETTI E ATTIVITÀ		GRI 102-2 Activities, brands, products, and services GRI 102-6 Markets served GRI 102-7 Scale of the organization
POLITICHE DI SVILUPPO FUTURO		
STRUMENTI DI ANALISI DEI FEEDBACK		GRI 102-53 Contact point for questions regarding the report

f

f

BILANCIO

SOCIALE

2024

BILANCIO
SOCIALE
2024

2024

edulife
Fondazione ETS

01

pag. 3

Introduzione

02

pag. 7

INTERVISTA al Presidente

03

pag. 08

VALORI

04

pag. 13

IL PROGETTO edulife

05

pag. 20

STRUTTURA Organigramma & Staff